

andria©omunica

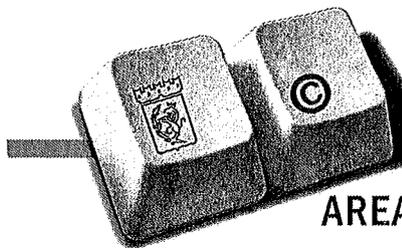
AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

**RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANA**

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.75

28 DICEMBRE 2018



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

LA PROTESTA

ANDRIA, CONTRATTI IN SCADENZA

NESSUNA RISPOSTA

La richiesta di proroga inoltrata dai sindacati alla Asl Bat ed alla Regione Puglia non ha avuto ancora alcun seguito

Infermieri in agitazione per mancata proroga

Oggi assemblea con sit-in davanti alla Prefettura di Barletta



STATO DI AGITAZIONE Infermieri della Asl Bat

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** Prosegue lo stato di agitazione degli infermieri della Asl Bat che, dopo il sit-in del 20 dicembre scorso davanti alla direzione generale della Asl in via Fornaci, oggi terranno un'assemblea pubblica con sit-in davanti alla sede della Prefettura a Barletta dalle ore 10.

Il 31 dicembre, invece, è in programma una manifestazione davanti alla Presidenza della regione Puglia a Bari in via Lungomare Nazario Sauro.

La richiesta di proroga inoltrata dai sindacati alla Asl Bat ed alla regione Puglia non ha avuto ancora alcun seguito. Per questo i rischi paventati in merito alla perdita di numerosi posti di lavoro ed all'abbassamento dei livelli essenziali di assistenza e dei servizi sanitari non sono superati.

Il 31 dicembre prossimo, lo ricordiamo, scadranno molti contratti di personale infermieristico che non saranno rinnovati. I sindacati Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fpl, FSI Usae e Nursing Up provinciali hanno già manifestato, in una nota inviata al Presidente della regione Puglia, Michele Emiliano, al Capo Dipartimento Salute e Benessere, Giancarlo

Ruscitti ed al Dg della Asl Bat, Alessandro Delle Donne, tutto il loro disappunto in merito al piano che prevede la revoca dei contratti in scadenza.

Ad avviso delle organizzazioni sindacali, senza la proroga dei contratti, si determinerebbe la mancata continuità assistenziale mettendo a rischio la garanzia dei Lea ed il diritto alla salute dei cittadini.

«La Asl Bat, con l'assenso della regione Puglia, non prorogando i contratti di lavoro in scadenza, almeno sino a marzo 2019, rischierebbe, in questa particolare fase coincidente con le festività natalizie e con la definitiva attuazione del Piano di riordino della rete ospedaliera (che prevede disattivazioni e attivazioni di Unità Operative tra Presidi ospedalieri dell'Asl Bat, riconversione degli ospedali in PTA di Trani e PPA di Canosa di Puglia e dei Punti di Primo Intervento in P.P.I. Territoriali nonché il contestuale potenziamento della sanità territoriale), la mancata continuità assistenziale con possibile interruzione di pubblico servizio», denunciano Marzano, Fp Cgil Bat; Stellacci, Cisl Fp; Quacquarelli, Uil Fpl; Matarrese, F.S.I. Usae e Sgarra Nursing Up.

ANDRIA

Assegnato il «Premio per la pace»

Tra i destinatari il giornalista Magdi Allam, il sindaco Giorgino e l'attore Scamarcio

● **ANDRIA.** Talentuosi personaggi che si sono contraddistinti per il loro operato. A loro è andato il "Premio per la pace", consegnato nell'auditorium "Aldo Moro", dell'Istituto "Jannuzzi-Di Donna", dal postulatore del Vaticano, Nicola Gianpaolo. Un'altra iniziativa della dirigente scolastica Lilla Bruno, per aprire sempre di più la scuola al territorio, grazie alla preziosa collaborazione dell'intero corpo docenti.

Premiato Magdi Allam, giornalista e scrittore, per aver superato i limiti di una religione restrittiva, alla ricerca continua di un credo senza veli, o pregiudizi ma libero e costruttivo. Premiato anche il professor Michele Indelicato, uomo di squisito intelletto e di grande sensibilità, la cui umanità ha formato intere generazioni che custodiscono il seme della umiltà, della coscienza e della giustizia, veri pilastri della società civile. Riconoscimento al bravo e accattivante

scrittore Roberto Emanuelli, per aver dimostrato come la creatività e la sensibilità possano dare vita a veri capolavori, ricchi di valori e sentimenti, capaci di orientare le nuove generazioni. Premio per la pace anche a Riccardo

Scamarcio, attore andriese, custode di valori fondamentali come la famiglia, l'amicizia, il rispetto, per aver dimostrato come la passione e la tenacia possano trasformarsi in successo. Premio assegnato anche al sindaco Nicola Giorgino, per aver dimostrato forza, tenacia, coraggio. Infine, don Riccardo Agresti, per essersi distinto come responsabile diocesano del progetto "Senza Sbarre".

A leggere le motivazioni l'assessore comunale Giovanna Bruno, che ha contribuito alla nascita di questo evento, condotto dal giornalista Carlo Sacco e allietato dal coro "Note lilla" dello stesso istituto scolastico. *[aldo losita]*



IL PREMIO iniziativa dello "Jannuzzi-Di Donna"

AGRICOLTURA
L'ANNATA DISASTROSA

Il Consiglio regionale ha approvato la mozione forzista per avviare misure straordinarie «a sostegno»

Gelate, agricoltori delusi niente stato di calamità

Rigettati tutti gli emendamenti in favore degli olivicoltori

PAOLO PINNELLI

«Nessun emendamento nel Decreto fiscale per aiutare gli olivicoltori colpiti dalle gelate dello scorso inverno. Questo il triste verdetto arrivato nei giorni di Natale dal passaggio al Senato della «manovra», ora all'approvazione della Camera. E così, nonostante le attese e le speranze, gli agricoltori sono rimasti senza alcun aiuto e ora confidano solo nella Regione.

AL SENATO - «Gli agricoltori pugliesi sono stati traditi dal governo: nella manovra finanziaria non c'è traccia di inter-

SEN. DAMIANI (FI)

«Gli agricoltori pugliesi sono stati traditi dal governo, nonostante le promesse del ministro Centinaio»

venti a sostegno delle aziende che hanno subito danni ingentissimi, talvolta dell'intera raccolta, per le gelate dello scorso febbraio. Ciò in barba agli emendamenti che abbiamo presentato alla Camera e al Senato ed anche in barba dell'ordine del giorno che abbiamo proposto al Decreto Fiscale, approvato in Senato». Questa la reazione del senatore **Dario Damiani** e degli esponenti pugliesi di Forza Italia al mancato inserimento della richiesta di emendare e dare la possibilità agli agricoltori danneggiati dalle gelate del febbraio e marzo 2018.

«E questo è accaduto - si rammarica il sen. Damiani - nonostante le promesse ricevute nell'incontro dello scorso agosto e anche di recente dal Ministro per le politiche agricole Centinaio».

LA RICHIESTA DISATTESA «Si tratta

di un fatto gravissimo - prosegue il sen. Dario Damiani a nome degli esponenti pugliesi di Forza Italia - la maggior parte delle aziende agricole, a febbraio, non avevano ancora stipulato le polizze assicurative a copertura dei danni di questo tipo e la nostra azione politica si è concentrata tutta sulla possibilità di allargare la platea dei beneficiari delle provvidenze previste in questi casi di calamità naturali anche a loro. Il fondo, del resto, esiste già e non ci sarebbero stati ulteriori oneri di spesa. Forza Italia sulle gelate ha portato avanti, e lo sta facendo ancora, una vera e propria mobilitazione a tutti i livelli istituzionali».

ALLA REGIONE - Nei giorni scorsi, infatti, nel Consiglio regionale della Puglia, è stata approvata la mozione forzista per im-

pegnare la Giunta regionale ad avviare misure straordinarie a sostegno degli olivicoltori che stanno attraversando, per le gelate, una delle peggiori annate olivicole di sempre.

«Una giunta regionale che, bisogna ricordarlo - dice Nino Marmo, consigliere regionale azzurro - non ha speso il milione stanziato nel 2018 e nel bilancio di previsione appena approvato non ha riservato nulla per le gelate. La questione non finisce qui perché su questo tavolo si svelano le carte e ancora una volta denunciemo una

grave sperequazione ai danni del Sud; per le calamità che hanno colpito il Nord, infatti, non c'è stato bisogno di nessuna deroga ed il Veneto è stato immediatamente servito. Noi riteniamo che la politica debba essere equa e dare le medesime risposte a tutto il territorio nazionale, senza figli e figliastri in base al proprio colore politico».

Poi l'annuncio di nuove battaglie politiche: «Adesso - conclude Marmo - valteremo nuove iniziative a sostegno del comparto agricolo pugliese, che rappresenta uno dei settori principali della nostra economia».

VINCENZO MURAGLIA* - ANGELO CORSETTI**

Situazione grave

La Puglia è stata snobbata sulle gelate dalla Legge di Stabilità nonostante siano stati numerosi gli emendamenti proposti dalla maggioranza e dall'opposizione alla Finanziaria 2019. Non c'è ombra di emendamento, considerato che gli emendamenti dell'opposizione in deroga al Decreto 102 sulle calamità naturali per le gelate che hanno seriamente compromesso la produzione olivicola e olearia pugliese con un tonfo del 65% sono stati tutti rigettati.

Ci rivolgiamo ai parlamentari, principalmente a quelli di maggioranza, chiedendo di assumere in fretta un'iniziativa legislativa ad hoc.

Nonostante lettere, denunce, manifestazioni, non è stata percepita la gravità della situazione che sta per esplodere. Non possiamo certamente permettere che finisca così e non saranno le festività natalizie a fermarci. Qui ci sono in gioco le sorti di un settore portante per l'economia regionale, che da lustro alla Puglia all'estero, che fende ricca la nostra regione. Chi di dovere deve trovare una soluzione. È necessario un provvedimento che estenda a tutte le colture le misure previste dalla declaratoria di stato di calamità naturale.

Il cortocircuito nasce pur troppo dal meccanismo del Decreto 102 che vincola la declaratoria di stato di calamità e tutte le conseguenti provvidenze alle sole colture non assicurabili. Non sappiamo più come ribadire che la gelata che ha compromesso la produzione olivicola e olearia pugliese si è abbattuta sulle province di Bari, Bat e Foggia dal 26 febbraio al 1° marzo 2018 quando gli olivicoltori non potevano assicurarsi, perché le polizze multirischio possono essere accese solo in periodi limitati e solo in fase di allegazione delle piante. Per esempio per l'olivicoltura possono essere sottoscritte solo da marzo a maggio.

Per questo è necessario che il Governo si faccia carico di una deroga alla Legge sulle calamità naturali, per riconoscere il danno anche agli olivicoltori pugliesi e ai lavoratori agricoli che stanno affrontando in solitudine il bilancio di una campagna olivicola drammaticamente falciata dalla gelata di febbraio 2018.

*presidente e **direttore di Coldiretti Puglia

TAEKWONDO ALL'ITALIAN OPEN CHAMPIONSHIP DOPPIO ORO PER VANIA E DI GIOIA

Diciotto medaglie a Muggiò per il Team Ardito di Andria

MARIO BORRACCINO

● **ANDRIA.** Una trasferta tanto lunga quanto esaltante dal punto di vista agonistico. Ottima prova per gli atleti andriesi e canosini del Team Ardito all'Italian Open Championship di Muggiò, l'evento di taekwondo itf, organizzato dall'Asd Le Aquile di Afrim Qokaj, che si è svolto di recente nel piccolo comune in provincia di Monza e Brianza. Gli atleti allenati dal maestro Raffaele Ardito, nella gara che ha aperto ufficialmente la rassegna destinata in seguito ad assegnare le medaglie "tricolori", sono riusciti a salire ben diciotto volte sul podio, di cui sei sul gradino più alto, e hanno conquistato un eccellente quinto posto nel medagliere finale.

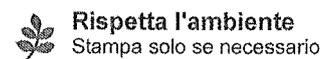
Copertina riservata a Flavio Vania e Riccardo Di Gioia, entrambi primi classificati sia nelle forme che nel combattimento.



SUL PODIO A MUGGIÒ
Gli atleti con il maestro Ardito

Molto bene nella trasferta brianzola si sono comportati anche Ferdinando Pistillo (oro combattimento, argento forme), Vincenzo Sansonne (oro forme, bronzo combattimento), Gabriele Piacenza (argento forme e combattimento), Alexandra Saccinto (argento forme e combattimento), Nicola Granito (argento forme, bronzo combattimento), Lorenzo Alessandro (bronzo forme e com-

battimento) e Samuele Miani (bronzo forme e combattimento). «Il bottino di sei ori, sei argenti ed altrettanti bronzi - ha ammesso il maestro Raffaele Ardito - ripaga l'impegno che ci hanno messo i nostri atleti in sede di preparazione e ci fa ben sperare in proiezione futura. È stata un'esperienza davvero esaltante per questa società. Complimenti a tutti i ragazzi».

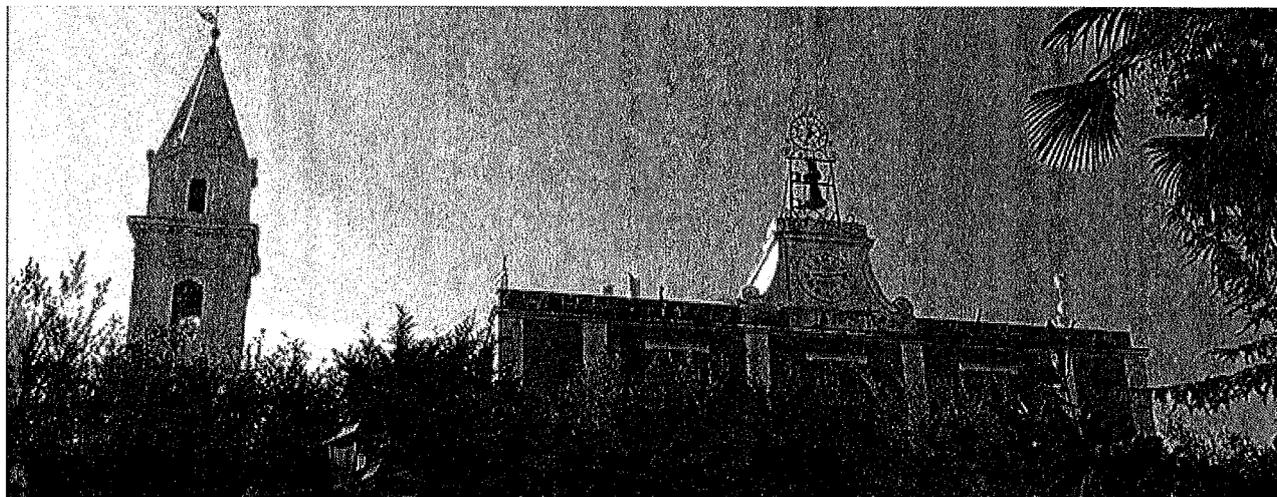


La nota

URP, approvata la Carta dei Servizi

Il link per la consultazione

ATTUALITÀ Andria venerdì 28 dicembre 2018 di La Redazione



Comune di Andria © AndriaLive

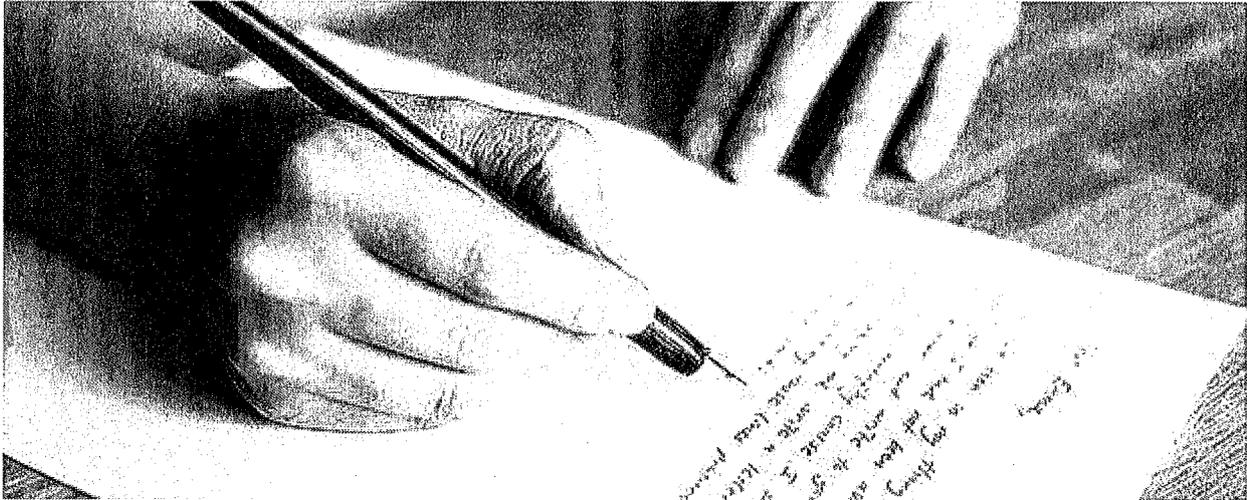
Con determinazione dirigenziale n. 4037 del 21 dicembre 2018 è stata approvata la Carta dei Servizi dell'URP del Comune di Andria, consultabile in Albo Pretorio al seguente link.

Si tratta di un adempimento che definisce compiti dell'Ufficio e strumenti a disposizione dell'utenza, tra segnalazioni dei cittadini e questionari di Customer Satisfaction.

^

Andria – approvata Carta Servizi

27 dicembre, 2018 | scritto da Redazione



Attualità

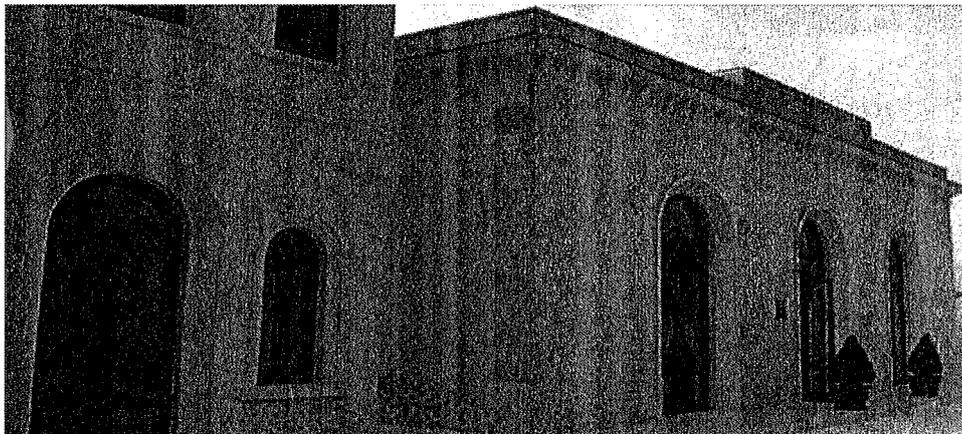
0

Con determinazione dirigenziale n. 4037 del 21/12/2018 è stata approvata la Carta dei Servizi dell'URP del Comune di Andria, consultabile in [Albo Pretorio a questo link](#).

Si tratta di un adempimento che definisce compiti dell'Ufficio e strumenti a disposizione dell'utenza, tra segnalazioni dei cittadini e questionari di Customer Satisfaction.

Andria: giornata di laboratori urbani presso l'Officina San Domenico venerdì 28 dicembre

27 dicembre 2018



Il gruppo **MUVT** nasce come collettivo di associazioni e professionisti che intendono, attraverso le proprie attività e professionalità, attivare la cittadinanza a prendersi cura dello spazio pubblico come bene comune. Seguendo questo principio il gruppo organizzerà una giornata di laboratori urbani, **il 28 dicembre presso l'Officina San Domenico**. Tema centrale è cosa unisce gli andriesi al loro centro storico? con l'obiettivo di analizzare la città attraverso gli occhi della gente e far comprendere ai cittadini di Andria il significato dei luoghi in cui vive.

Questo il programma del 28 dicembre:

- **ore 10:00-13:00 Laboratorio di rigenerazione indoor:** la cura dello spazio comune
I partecipanti all'attività avranno il compito di restituire una prima idea di città, attraverso gli strumenti di mappatura partecipata rielaborati dal collettivo MUVT.
Nella seconda parte della mattinata, utilizzando gli stessi strumenti, i partecipanti al laboratorio avvieranno un'indagine collettiva attraverso passeggiate urbane, con interviste ai cittadini. I dati raccolti saranno utili a ricostruire una meta-immagine del centro storico di Andria.
- **ore 13:00 - 14:00 Pranzo collettivo.** Momento conviviale di confronto con i partecipanti al laboratorio
- **ore 14:00 - 18:30 Laboratorio di mappatura percettiva del centro storico**
Durante il pomeriggio, i dati raccolti verranno rielaborati e ricostruiti in una mappa che darà ai cittadini un'immagine complessiva di Andria vista dai suoi abitanti.
- **ore 18:30 Presentazione attività MUVT, Movimento Urbano Voci e Territorio**
Le attività della giornata saranno sintetizzate e raccontate agli ospiti, dando inizio ad un percorso in divenire che il collettivo MUVT ha in mente per la città di Andria.
- **ore 19:00 Quali sono le potenzialità che la nostra città ha?** Quali strumenti possiamo adottare per rigenerarla? Ne discuteremo con la Prof. Chiara Rizzi (Unibas) che ci mostrerà esempi e dinamiche innescate dai cittadini in altre città della nostra penisola.
Attraverso questa giornata, il collettivo MUVT ha tra i suoi obiettivi quello di diventare catalizzatore di processi legati alla città, raccogliendo le idee e le visioni dei cittadini attivi, puntando a tracciare insieme linee condivise per un futuro sostenibile. **L'iniziativa è in collaborazione con il l'Officina San Domenico e patrocinata dal Comune di Andria.**



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'evento

MUVT per attivare la cittadinanza a prendersi cura dello spazio pubblico come bene comune

Giornata di laboratori urbani in Officina San Domenico

ATTUALITÀ Andria venerdì 28 dicembre 2018 di La Redazione



andria vista panoramica © n.c.

Il gruppo MUVT, nato come collettivo di associazioni e professionisti, intende, attraverso le proprie attività e professionalità, attivare la cittadinanza a prendersi cura dello spazio pubblico come bene comune. Seguendo questo principio il gruppo organizza una giornata di laboratori urbani, in data odierna, presso l'Officina San Domenico. Tema centrale è **cosa unisce gli andriesi al loro centro storico?** con l'obiettivo di analizzare la città attraverso gli occhi della gente e far comprendere ai cittadini di Andria il significato dei luoghi in cui vive.

Questo il programma:

- 10:00-13:00 Laboratorio di rigenerazione indoor: **la cura dello spazio comune**

I partecipanti all'attività avranno il compito di restituire una prima idea di città, attraverso gli strumenti di mappatura partecipata rielaborati dal collettivo MUVT.

Nella seconda parte della mattinata, utilizzando gli stessi strumenti, i partecipanti al laboratorio avvieranno un'indagine collettiva attraverso passeggiate urbane, con interviste ai cittadini. I dati raccolti saranno utili a ricostruire una meta-immagine del centro storico di

Andria.

- 13:00 - 14:00 Pranzo collettivo. Momento conviviale di confronto con i partecipanti al laboratorio

- 14:00 - 18:30 Laboratorio di mappatura percettiva del centro storico

Durante il pomeriggio, i dati raccolti verranno rielaborati e ricostruiti in una mappa che darà ai cittadini un'immagine complessiva di Andria vista dai suoi abitanti.

- 18:30 Presentazione attività MUVT, Movimento Urbano Voci e Territorio.

Le attività della giornata saranno sintetizzate e raccontate agli ospiti, dando inizio ad un percorso in divenire che il collettivo MUVT ha in mente per la città di Andria.

- 19:00 **Quali sono le potenzialità che la nostra città ha? Quali strumenti possiamo adottare per rigenerarla?** Ne discuteremo con la Prof. Chiara Rizzi (Unibas) che ci mostrerà esempi e dinamiche innescate dai cittadini in altre città della nostra penisola.

Attraverso questa giornata, il collettivo MUVT ha tra i suoi obiettivi quello di diventare catalizzatore di processi legati alla città, raccogliendo le idee e le visioni dei cittadini attivi, puntando a tracciare insieme linee condivise per un futuro sostenibile.

L'iniziativa è in collaborazione con il l'Officina San Domenico e patrocinata dal Comune di Andria

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it

ANDRIA BARI BARLETTA BRINDISI CANOSA FOGGIA LEGGE MARGHERITA MELFI POTENZA SAN FERDINANDO
TARANTO TRANI TRINITAPOLI



Giornata di laboratori urbani il 28 dicembre in Officina San Domenico

🕒 CIRCA 1 ORA FA

Ecco l'intero programma, tutto a partire dalle 10

Il gruppo MUVT nasce come collettivo di associazioni e professionisti che intendono, attraverso le proprie attività e professionalità, attivare la cittadinanza a prendersi cura dello spazio pubblico come bene comune. Seguendo questo principio il gruppo organizzerà una giornata di laboratori urbani, il 28 dicembre presso l'Officina San Domenico. Tema centrale è cosa unisce gli andriesi al loro centro storico? con l'obiettivo di analizzare la città attraverso gli occhi della gente e far comprendere ai cittadini di Andria il significato dei luoghi in cui vive.

Questo il programma del 28 dicembre:

– 10:00-13:00 Laboratorio di rigenerazione indoor: la cura dello spazio comune

I partecipanti all'attività avranno il compito di restituire una prima idea di città, attraverso gli strumenti di mappatura partecipata rielaborati dal collettivo MUVT.

Nella seconda parte della mattinata, utilizzando gli stessi strumenti, i partecipanti al laboratorio avvieranno un'indagine collettiva attraverso passeggiate urbane, con interviste ai cittadini. I dati raccolti saranno utili a ricostruire una meta-immagine del centro storico di Andria.

– 13:00 – 14:00 Pranzo collettivo. Momento conviviale di confronto con i partecipanti al laboratorio

– 14:00 – 18:30 Laboratorio di mappatura percettiva del centro storico

Durante il pomeriggio, i dati raccolti verranno rielaborati e ricostruiti in una mappa che darà ai cittadini un'immagine complessiva di Andria vista dai suoi abitanti.

– 18:30 Presentazione attività MUVT, Movimento Urbano Voci e Territorio

Le attività della giornata saranno sintetizzate e raccontate agli ospiti, dando inizio ad un percorso in divenire che il collettivo MUVT ha in mente per la città di Andria.

– 19:00 Quali sono le potenzialità che la nostra città ha? Quali strumenti possiamo adottare per rigenerarla? Ne discuteremo con la Prof. Chiara Rizzi (Unibas) che ci mostrerà esempi e dinamiche innescate dai cittadini in altre città della nostra penisola.

Attraverso questa giornata, il collettivo MUVT ha tra i suoi obiettivi quello di diventare catalizzatore di processi legati alla città, raccogliendo le idee e le visioni dei cittadini attivi, puntando a tracciare insieme linee condivise per un futuro sostenibile.

L'iniziativa è in collaborazione con il l'Officina San Domenico e patrocinata dal Comune di Andria

POSTED IN: [ATTUALITÀ](#) [NEWS](#)

TAGGED: [ANDRIA](#) [LABORATORI](#) [OFFICINA SAN DOMENICO](#)

AUTORE



Redazione news24.city

Tv | Web | Social news24.City **Canale 17 - Puglia** | **Canale 90 - Basilicata**



[Home](#)

[Attualità](#)

[Cronaca](#)

[Economia](#)

[Politica](#)

[Sport](#)

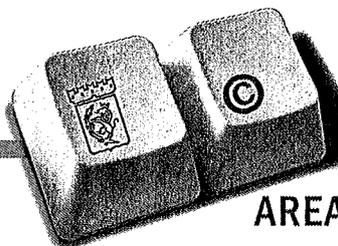
[Video](#)

[Rubriche](#)

[Contatti](#)

© 2016 news24.city. Designed by STASBRANGER.

SHARES



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

TRANI

DOPO L'INTIMIDAZIONE AL SINDACO

UN GRAVE EPISODIO

Al comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica oltre ai rappresentanti delle forze dell'ordine, parteciperà il procuratore Di Maio

Sicurezza, riunito il comitato

È stato convocato questa mattina a Palazzo di Città dal prefetto

NICO AURORA

● **TRANI.** I due proiettili al sindaco non sono un caso da sottovalutare, nella misura in cui oggi, venerdì 28 dicembre, alle 10, presso la sede del Palazzo di città, si riunirà il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto, Dario Sensi, in seguito alle minacce subite dal primo cittadino, Amedeo Bottaro.

È la testimonianza del fatto che la Provincia di Barletta-Andria-Trani ed il rappresentante del Governo nel territorio non vogliono lasciare solo il primo cittadino di Trani, all'indomani di un episodio che Bottaro, per la verità, ha provato a minimizzare il più possibile anteponendovi l'importanza del clima di festa, che non si sarebbe per alcun motivo dovuto rovinare.

Resta pur sempre la gravità del gesto: due pallottole chiuse in una busta e poggiate lì, la mattina, del 24 dicembre, davanti al portone dell'edificio del sindaco, con un chiaro gesto di stampo mafioso che non può lasciare indifferenti.

Allo stato non vi è un vero e proprio ordine del giorno della riunione che in ogni caso, oltre il Prefetto e i rappresentanti delle forze dell'ordine, vedrà presente anche il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, Antonino Di Maio, che a sua volta sta mostrando molto interesse alle evoluzioni della criminalità nel territorio.

Non vi è, ovviamente, un collegamento tra il tritolo che sarebbe dovuto esplodere nei pressi di un capannone commerciale e la busta minatoria al primo cittadino, ma entrambe le storie sembrano fare riaffiorare un clima malavitoso che Trani sembrava essersi messo alle spalle.

Per altro, proprio nelle ultime settimane, le sentenze dei Tribunali



PALAZZO DI CITTÀ Oggi si riunisce il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Dario Sensi



IL SINDACO Amedeo Bottaro

di Trani, prima, e Bari, poi, hanno certificato la matrice mafiosa di quasi tutti gli appartenenti alla banda degli estorsori che avevano imperversato in città tra fine 2016 inizio 2017, e quel tritolo faceva parte di un medesimo disegno criminoso tendente ad imporre, con la violenza, la legge del pizzo.

Bottaro, ieri mattina, ha ripreso regolarmente la sua attività di primo cittadino e, sebbene non l'avesse richiesto, ha ottenuto un rafforzamento dei controlli al secondo piano del Palazzo di città, proprio dove inizia il corridoio del gabinetto del sindaco, con la presenza fissa di un agente della Polizia locale.

Il sindaco resta convinto del fatto che si sia trattato di un episodio isolato, forse persino di un mitomane, ma l'ipotesi che le due pallottole fossero legate alla sua attività amministrativa sono tutte in piedi: dal recente sgombero di una casa abusivamente occupata in

via Olanda ad altri provvedimenti simili, effettuati o in itinere; dalla fine dei sussidi a pioggia, per le famiglie meno abbienti, alle crescenti attività di sanzionamento ai sensi del Codice della strada, soprattutto attraverso il nuovo e pressoché infallibile strumento del Munitipol street control.

In una città nella quale si punta a ripristinare la legalità, in questi ed altri settori della vita amministrativa, c'è da mettere in conto l'insofferenza dei più facinorosi e intolleranti, «ma noi andiamo avanti per la nostra strada», continua ad affermare il primo cittadino.

Un Bottaro che, da oggi, si sentirà sempre più confortato nelle sue scelte, anche e soprattutto alla luce della decisione del prefetto di essergli vicino non soltanto a parole, ma con i fatti.

E nelle prossime ore, al termine della riunione, si conosceranno più nel merito le misure che si intenderà intraprendere.

LA TRASMISSIONE CON L'AVVICINARSI DELLA NOTTE DI S. SILVESTRO, AUMENTANO I CONTROLLI. SE NE PARLA OGGI A «FATTI E MISFATTI»

Psicosi da «botti» di fine anno

Ecco come riconoscere i fuochi pirotecnici illegali. I consigli dei carabinieri

● Un'attività di sensibilizzazione, cresciuta di anno in anno, confortata dalla diminuzione delle tragedie di San Silvestro legate allo scoppio accidentale o irresponsabile dei botti è stata avviata anche quest'anno in tutte le scuole della provincia di Bari e di Barletta-Andria-Trani.

La comunicazione e la sensibilizzazione viene portata avanti dagli uomini dell'Arma dei carabinieri, in particolare dai militari della Squadra artificieri che oggi saranno ospiti di «Fatti e Misfatti» (il rotocalco di approfondimento giornalistico targato «La Gazzetta del Mezzogiorno» «VideoItalia Puglia» e «Passaparola.net» in onda oggi alle ore 14.30 e alle 23, domani in replica alle ore 10 e domenica alle ore 16.30 su «VideoItalia Puglia», canale 96 del digitale terrestre) per parlare di «botti», il cui utilizzo si intensifica proprio in prossimità delle festività natalizie e di quelle imminenti di fine anno.

Lo scorso anno, in Puglia 19



«BOTTI» Come effettuare acquisti sicuri e come maneggiare correttamente i fuochi pirotecnici legali. Se ne parlerà a «Fatti e Misfatti» con gli artificieri dell'Arma dei carabinieri. A lato i consigli dell'Oipa per gli animali

furono i feriti causati dai famigerati «botti», sette in meno rispetto al 2012.

È importante organizzare momenti informativi, spiegano i vertici dell'Arma dei carabinieri, per richiamare l'attenzione dei giovani e dei genitori sui danni fisici indelebili, che possono essere arrecati dall'uso inconsapevole dei botti di fabbricazione il-

legale.

Conoscere la pericolosità dei fuochi pirotecnici e applicare una serie di regole anche nell'utilizzo dei giochi artificiali regolarmente in commercio potrà garantire un Natale più sicuro e tranquillo.

In studio oltre a Gianpaolo Balsamo (giornalista della «Gazzetta»), ci sarà il luogotenente Alfonso La Monica del Nucleo ar-

tificieri antisabotaggio del Comando provinciale carabinieri di Bari, che dialogherà con alcuni studenti che frequentano «Ad maiora», un centro polifunzionale scolastico di Corato (la responsabile è Floriana Balsamo mentre in studio sarà presente Antonio Mallardo).

In studio ci sarà anche il medico otorinolaringoiatra Krizia

Piccininni (numerosi sono i danni all'udito causati dallo scoppio di petardi) e il medico veterinario Luciana Ventura (responsabile dell'ambulatorio veterinario «Santa Lucia» di Corato) che, invece, dispenserà consigli per i possessori di animali visto che soprattutto cani e gatti sono terrorizzati dai rumori improvvisi, violenti e deflagranti come quelli

dei botti, e possono finire preda di veri e propri attacchi di panico.

Le telecamere di «Fatti e Misfatti», come ogni settimana, sono scese anche tra le gente con la consueta rubrica «Microfono aperto» curata da Savino Buonpensiere e Carlo Sacco.

La regia di «Fatti e Misfatti» è invece affidata a Ruggiero Piombino.

PER PROTEGGERE GLI ANIMALI DAI BOTTI DI CAPODANNO

- 1 Tentiamo gli animali il più lontano possibile dai festeggiamenti o dai luoghi in cui i petardi vengono esplosi.
- 2 Non lasciamoli soli, potrebbero avere reazioni incontrollate e fuggire. Stiamo loro vicini, mostrandoci tranquilli e cercando di distrarli.
- 3 Non lasciamoli in giardino. Tenere in casa o in un luogo protetto gli animali che abitualmente vivono fuori per scongiurare il pericolo di fuga.
- 4 Tentiamo alto il volume di radio o televisione chiudendo le finestre a loro persiane.
- 5 Lasciamo che al rifugio dove preferiscono, anche se si tratta di un luogo che normalmente gli è "vietato".
- 6 Durante le passeggiate tentiamo al guinzaglio, evitando anche di liberarli nelle aree per gli animali per evitare fughe dettate dalla paura.
- 7 Facciamo visitare l'animale da un veterinario comportamentista che prescriverà una terapia comportamentale o farmacologica.
- 8 Evitiamo tentazioni fai-da-te somministrando tranquillanti, alcuni sono addirittura controindicati o fanno aumentare lo stato febbrile.
- 9 Organizziamo una "gita fuori porta" per trascorrere il Capodanno in luoghi lontani dai centri urbani e dai rumori forti e improvvisi.
- 10 Sensibilizziamo l'opinione pubblica, soprattutto i bambini, su quanto questi inusuali rumori possano essere dannosi per i quattro zampe.

BARLETTA

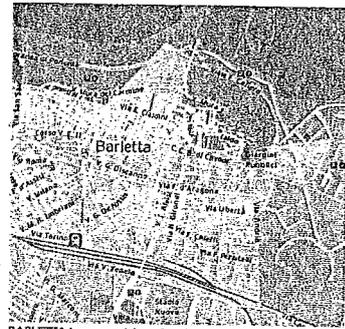
LE INIZIATIVE PER LA VIABILITÀ

L'APPELLO

«Per raggiungere il centro, lasciate gratis l'auto nei parcheggi sul lungomare Mennea o in quello dell'Ipercoop in via Trani»

«Le festività senza l'auto con il servizio park&ride»

L'invito dell'Amministrazione comunale per gli eventi natalizi



BARLETTA La mappa dei parcheggi della città

● **BARLETTA.** «Le festività senz'auto con il park&ride». Così l'Amministrazione comunale in una nota per ricordare che è in vigore, sino a conclusione del programma di eventi "Barletta a Natale", l'ordinanza dirigenziale emanata dall'Ufficio Traffico per favorire la vivibilità cittadina, disciplinare la circolazione veicolare e valorizzare le aree pedonali attraverso il "park&ride", attivo ancora domenica prossima, 30 dicembre e, soltanto negli orari mattutini, il 6 gennaio 2019. Consentirà, si ribadisce, di lasciare gratis l'auto nel parcheggio comunale sul lungomare Pietro Paolo Mennea o in quello del centro commerciale Ipercoop Mongolfiera per raggiungere il centro, ogni venti minuti circa, con navette fruibili anch'esse gratuitamente dalle 10,30 alle

13,30 e dalle 18 alle 22. Le fermate sono in piazza Plebiscito (retro Palazzo di Città), via Vespucci (stazione bus extraurbani in prossimità di via Trani) e via Cavour (presso ex Banca d'Italia). Per domenica prossima e l'Epifania il medesimo provvedimento prevede, nelle fasce orarie indicate, divieti di sosta con

rimozione e divieti di transito in alcuni tratti stradali di corso Vittorio Emanuele e corso Garibaldi, di via Pier delle Vigne, piazza Caduti in Guerra, via Giuseppe De Nittis, via Ferdinando d'Aragona, via Cavour, via degli Orti, via Ospedale dei Pellegrini e piazza Federico di Svevia. Per sabato 29 dicembre e la festività di San Silvestro in piazza Caduti attivo il divieto di sosta con rimozione dalle 9 alle 13 e il divieto di transito dalle 11 alle 13.

Al fine di offrire aree di parcheggio nelle immediate vicinanze degli eventi organizzati, una successiva ordinanza dirigenziale del Settore Vigilanza ha istituito la sosta a pagamento sul lungomare Pietro Paolo Mennea, a ridosso delle Mura del Carmine, nelle giornate di venerdì e sabato, compresi il 4 e 5 gennaio 2019. L'esazione del pedaggio avviene mediante l'utilizzo dei parcometri o la consegna a mano del ticket da parte dagli ausiliari del traffico. Le tariffe da corrispondere per la fruizione delle "zone blu", dalle ore 17 alle 24 sono di euro 0,40 per trenta minuti ed euro 0,80 per sessanta minuti. Non sono validi i "grattini". Restano esonerati dal pagamento i veicoli a servizio di persone con limitata o impedita capacità motoria in possesso del contrassegno speciale. A proposito è possibile la sosta delle auto dei disabili in via Cavour (tra via S. Antonio e corso Garibaldi) e via Degli Orti (da corso Garibaldi all'intersezione lato destro, secondo il senso di marcia).



BARLETTA Il parcheggio dietro Palazzo di città

[foto Calvaresi]

BARLETTA LA SOLIDARIETÀ SOCIALE A FAVORE DELLE PERSONE BISOGNOSE

Festa di fine anno per i poveri all'«Ambulatorio popolare»

L'iniziativa si terrà domani in via D'Abundo 24

● **BARLETTA.** Domani, l'Ambulatorio popolare di Barletta organizza una grande festa di fine anno con tutti i poveri, i deboli e gli ultimi della comunità: tutti invitati al Capodanno popolare! Per organizzare questa festa abbiamo bisogno; come sempre, dell'aiuto e della solidarietà di tutte le persone di buon cuore. Stiamo infatti raccogliendo panettoni, pandori, bibite, patatine, focacce e salatini e tutto ciò che può servire per la festa, compresa qualche bottiglia di spumante. Chiunque volesse farne donazione e volesse festeggiare con tutti noi è invitato a farne consegna e a venire presso la sede dell'ambulatorio in via d'Abundo n. 24. Tutto ciò che verrà raccolto, verrà consumato e donato nel corso della festa di domani dalle 18, in via d'Abundo 24.



BARLETTA Il Capodanno popolare

TRANI

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

LA SITUAZIONE

In diverse strade i cassonetti strarodano di rifiuti, mostrando pubbliche scene davvero non degne di un paese civile

Raccolta dei rifiuti c'è molto da cambiare

Spicca soprattutto l'immondizia lasciata per strada

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** "A Trani i rifiuti non stanno più insieme"; "Siamo troppo diversi. Tra noi è finita"; "Mi sento soffocare. Ho bisogno di restare sola"; "Non è troppo tardi. Possiamo recuperare"; "Non sei tu, sono io. Separiamoci qui": correva l'anno 2013, ed il 18 novembre veniva ufficialmente avviato a Trani il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" dopo una conferenza stampa di presentazione e dopo una campagna di comunicazione e sensibilizzazione che aveva proprio questi slogan. Per non traumatizzare troppo la popolazione trane, evidentemente non abituata a questa nuova avventura, si decise di sperimentare questo servizio (che partiva con un finanziamento della Regione puglia) in un quadrilatero del centro cittadino compreso fra via Aldo Moro, via Cavour, lungomare Chiarelli e via Tasselgardo.

Diciamo anche che un anno prima, nell'ottobre 2012, si leggeva nelle cronache (anche regionali) dell'epoca: "Presso gli uffici dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra Regione e Comune di Trani per l'assegnazione di risorse, provenienti dal Programma Operativo Fesr 2007-2013 - Ppa dell'Asse II - Linea di intervento 2.5, finalizzate ad ottimizzare i servizi di igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche mediante la presentazione di proposte progettuali conformi all'allegato C della citata Dgr n. 2641/2010.1 751mila euro serviranno per una serie di investimenti in attrez-

zature, mezzi e forniture per avviare nel comune di Trani una raccolta differenziata porta a porta. Ancora un tassello nel mosaico regionale - spiega Lorenzo Nicastro assessore alla Qualità dell'ambiente e firmatario del protocollo insieme al sindaco di Trani Riserbato - che mira ad incentivare l'impegno degli enti locali per raggiungere i livelli obiettivo di differenziata".

Dunque finanziamenti per l'avvio, e poi l'avvio sperimentale. Perché non fu fatto in tutta la città? Per questioni economiche, fu detto all'epoca: iniziare comunque, anche con pochi uomini e pochi mezzi, per vedere l'effetto che fa. Si sperava, cinque anni fa, che tutto filasse liscio e che entro pochi mesi il servizio potesse essere esteso in tutta la città. La zona fu "liberata" dai cassonetti, furono distribuiti bidoni e bidoncini, kit e buste, infopoint con brochure e avvisi agli utenti.

I risultati, come da documen-

tazione Amiu Trani: nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata fu del 16,130%; andò meglio nel 2014, quando salì al 20,079%. Negli anni successivi la situazione non è cambiata di molto, e le classifiche relegano Trani sempre più in basso.

Ora, cinque anni dopo, ed un fiume di situazioni politiche di mezzo (nuovi amministratori, unici e non, fra Amiu e Comune), praticamente non è cambiato ancora granché dal punto di vista della raccolta differenziata. Anzi, soprattutto in questi giorni purtroppo nei portoni dell'area interessata strarodano i cassonetti, mostrando pubbliche scene di raccolte private davvero non degne di un paese civile, con un servizio che purtroppo non riesce a crescere negli anni. Per non parlare dei rifiuti lasciati per strada dai soliti incivili, che non mancano mai. Le promesse ci sono, le premesse anche. Ma da cambiare c'è ancora molto.

TRANI LO RIFERISCE UN RAPPORTO SUL PORTALE AMBIENTALE DELLA REGIONE PUGLIA

Ed è in calo la percentuale del servizio differenziata

Si è passati dal
24,13% di ottobre al
22,57% registrato nel
mese di novembre

NICO AURORA

● **TRANI.** È nuovamente calata la percentuale di raccolta differenziata a Trani nel mese di novembre, l'ultimo ufficialmente oggetto di un rapporto sul Portale ambientale della Regione Puglia. La percentuale, che aveva raggiunto il 24,13 per cento ad ottobre, rappresentando il secondo miglior risultato degli ultimi cinque anni, è adesso calata al 22,57 per cento, che è pur sempre il terzo miglior risultato dell'anno. In compenso, si è bruscamente ridotto anche, e soprattutto, il quantitativo di rifiuti pro capite prodotti durante lo stesso mese: si è passati dai 46,12 chilogrammi di ottobre a 41,71 di novembre, e soltanto a febbraio si era fatto meglio con 37,45.

Ad un mese dalla chiusura dei report annuali, la percentuale di raccolta differenziata del 2018 è 21,62 per cento e la produzione di rifiuti pro capite 44,72. Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dai cittadini di Trani è stato di 26.326.386 chilogrammi, di cui 20.694.620 di indifferenziata e 5.691.766 di differenziata.

Nel frattempo, a sorpresa, il neo Amministratore unico di Amiu, Gaetano Nacci, si è presentato al consiglio comunale durante la riunione tenutasi nei giorni scorsi: «Ho fatto notare ai dipendenti di Amiu - ha detto all'assemblea - che il Comune, come socio e committente, ha fatto un grande sforzo nei confronti della società con la ricapitalizzazione, dandole delle prospettive importanti. Per questo ho esportato i dipendenti affinché il 2019 sia l'anno in cui le attività vengano definitivamente concretizzate. Vi assicuro che l'azienda non si trova nello stato comatoso con cui viene, con eccesso di cattiveria, descritta. Amiu, nonostante le difficoltà e grazie agli sforzi dell'amministra-

zione, è in salute e presto farà un balzo decisivo».

Allo stato, l'urgenza è fare partire la raccolta differenziata porta a porta. Nacci non si è sbilanciato sui tempi ma ha fatto sapere che, nel momento stesso in cui il servizio partirà, la percentuale di differenziata salirebbe immediatamente salirebbe al 40 per cento.

Peraltro, Trani vorrebbe porsi quale comune guida dell'impiantistica nella Bat prima ancora di fare innalzare la sua percentuale di raccolta differenziata. Il sindaco, Amedeo Bottaro, e l'assessore all'ambiente, Michele di Gregorio, hanno più volte fatto sapere che l'ormai chiusa discarica di contrada Puro vecchio sarà il luogo per la realizzazione di due impianti utili alla chiusura del ciclo dei rifiuti: l'ex ricicleria si candiderà ad essere trasformata in impianto per il recupero della plastica; in area da attrezzare, inoltre, si punta ad un secondo impianto per la raccolta e smaltimento del percolato prodotto nella stessa discarica chiusa ed in quelle ancora in attività.

TRANI PER LA CANTIERIZZAZIONE DI ALCUNE OPERE PUBBLICHE

Il consigliere Briguglio delegato a seguire le procedure di gara

● **TRANI.** Il sindaco, Amedeo Bottaro, ha conferito al consigliere comunale Domenico Briguglio una delega con lo specifico incarico di seguire l'avvio delle procedure di gara e la cantierizzazione dei tre parchi del quartiere Sant'Angelo, del terreno di gioco del campo Bovio di corso Imbriani, dei lavori di messa in sicurezza della discarica di contrada Puro Vecchio e della sistemazione di pinetina di via Andria, pista ciclabile del lungomare e piazza Plebiscito, manto stradale.

«È una delega corposa che ho inteso conferire ad uno dei consiglieri comunali di maggiore esperienza - spiega il primo cittadino - Amedeo

Bottaro -, nell'ambito di una più ampia ripartizione di attività di collaborazione che ha già visto il coinvolgimento attivo di quasi tutti i consiglieri comunali di maggioranza impegnati, su vari fronti, nell'analisi di situazioni di particolare rilievo e problematiche che incidono sui bisogni della collettività».

«In questo modo - aggiunge il sindaco - i consiglieri potranno fornire all'amministrazione comunale possibili soluzioni utili a strutturare proposte di piani e programmi di azione, in coerenza con il programma politico amministrativo del governo locale».

[N.Au.]

TRANI NOTA DELLA REFERENTE CITTADINA DEL MOVIMENTO DI LEGALITÀ

«Cittadinanza attiva, va diffusa la cultura della giustizia sociale»

Il messaggio di Anna Rossi (Presidio «Libera»)

● **TRANI.** Nominata referente del presidio «Libera» di Trani, Anna Rossi nel messaggio di fine anno coglie l'occasione - scrive in una nota - per invitare coloro che hanno a cuore i valori della giustizia sociale, della solidarietà e della legalità democratica fondata sull'uguaglianza e sul rispetto dei diritti, ad avvicinarsi al nostro Presidio al fine di provare insieme a diffondere ed estendere la cultura della responsabilità consapevole e della cittadinanza attiva è partecipe».

Per Rossi «la speranza è di riuscire a costruire una comunità sempre più coesa con il contributo di tutti coloro i quali sentono una spinta ad uscire dalla rassegnazione passiva per attivarsi nel porre le basi atte a favorire lo sviluppo di una società migliore». L'appello e l'invito: «Vi aspettiamo dunque alla nostra prossima riunione che si terrà il 7 gennaio presso il centro Jobel alle

19, e vi invitiamo a seguire la pagina facebook Libera Trani su cui pubblicheremo le date dei successivi incontri».

Nel discorso di insediamento, la nuova referente aveva invitato le «associazioni, movimenti e soggetti vari, oltre che di singoli cittadini, a superare la tendenza a rinchiusersi a volte nel proprio orticello, per paura di perdere la propria identità. Il mio invito invece è ad avvicinarsi, fare rete, confrontarsi, contaminarsi perché questo possa essere fonte di nutrimento e arricchimento reciproco. Perché, senza il timore di perdere la propria identità, ci si può unire per perseguire

un obiettivo comune. E se pensiamo che il nostro obiettivo comune possa essere quello di affermare i valori utili al raggiungimento della giustizia sociale, allora vale la pena di provarci. Insieme».

[Lu.dem.]



Anna Rossi

MARGHERITA LA VIGILIA

Uffici comunali chiusi lunedì in tre paesi ordinanze sindacali

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Lunedì prossimo vigilia di Capodanno uffici comunali chiuso a Margherita di Savoia, Trinitapoli e Zapponeta come già successo alla vigilia di Natale. L'hanno disposto con le relative ordinanze i sindaci dei tre paesi: Bernardo Lodispoto per Margherita di Savoia; Francesco di Feo per Trinitapoli; e Vincenzo D'Aloisio, primo cittadino di Zapponeta. La decisione di chiudere per due giorni gli uffici comunali in concomitanza con le festività natalizie è

stata presa dopo aver rilevato che in alcuni periodi dell'anno, a causa della ricorrenza di festività civili e religiose in giornate intervallate da un giorno lavorativo, si registra un accavallamento di richieste di ferie da parte del personale dipendente, che rende difficoltoso il funzionamento regolare dei servizi. I sindaci hanno inoltre valutato questa ulteriore situazione: l'affluenza del pubblico durante i cosiddetti «ponti», si riduce al minimo, finendo per rendere dispendioso e antieconomico osservare comunque l'orario di apertura degli uffici comunali. Con le stesse ordinanze i primi cittadini fanno presente che lunedì 31 dicembre verrà salvaguardata l'erogazione dei servizi pubblici essenziali (quindi vigili urbani regolarmente in servizio), oltre a quelli in reperibilità: l'assenza del servizio sarà conteggiata come giornata di festività soppressa, ovvero di ferie o di recupero di ore straordinario. G.M.L.

BISCEGLIE L'ASSESSORE COMUNALE AI SERVIZI DEMOGRAFICI, ROBERTA RIGANTE: «UN RINGRAZIAMENTO AI FUNZIONARI MA ANCHE AI CITTADINI CHE HANNO COLLABORATO»

Censiti oltre duemila nuclei familiari

Rispettate le scadenze indicate dall'Istat al Comune

La città è stata anche «campione» per la rilevazione «rapida» dei permessi di costruire

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Rispettate le scadenze fissate dall'Istat che per il Comune di Bisceglie aveva chiesto di censire circa 2 mila nuclei familiari. "Il Comune ha concluso con successo il primo Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ora effettuato con cadenza annuale, per misurare le principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia, rispettando le scadenze fissate dall'Istat", dice Roberta Rigante, assessore comunale ai servizi demografici.

Per la prima volta la rilevazione disposta dall'Istat non ha più cadenza de-

cennale ma annuale, per ottenere informazioni continue e tempestive. Il Censimento permanente, pur non coinvolgendo più tutte le famiglie nello stesso momento ma solo un campione, è comunque in grado di restituire informazioni rappresentative dell'intera popolazione. A Bisceglie sono state censite circa duemila famiglie tra le due rilevazioni svolte, quella 'areale' e quella 'da lista'.

"Un plauso particolare - dice l'avv. Rigante - va al responsabile dei servizi al cittadino, dott. Michele Dell'Olio, e al personale che ha lavorato per la rilevazione dei dati, servizio coordinato dalla dott.ssa Angela Povia. Un ringraziamento va anche ai cittadini che hanno collaborato".

Nel 2018, sempre per l'Istat per il terzo anno consecutivo, il Comune di Bisceglie è stato anche città campione per la rilevazione "rapida" dei permessi di costruire Dia, Scia, edilizia pubblica. Invece nel 9° Censimento di Industria e

Servizi 2011, la cui elaborazione è stata pubblicata recentemente dall'Istat, Bisceglie è risultata al secondo posto in Italia, dopo Napoli, per diminuzione assoluta del numero di addetti nelle unità locali (-920) per le istituzioni no-profit.

CANOSA OLTRE AGLI ORARI MATTUTINI CLASSICI DALLE 10 ALLE 12.30, SI AGGIUNGERANNO ANCHE LE ORE SERALI DALLE 17 ALLE 21

Museo dei vescovi, aperture natalizie

Previste visite straordinarie in occasione delle serate della rappresentazione del "Presepe Vivente"

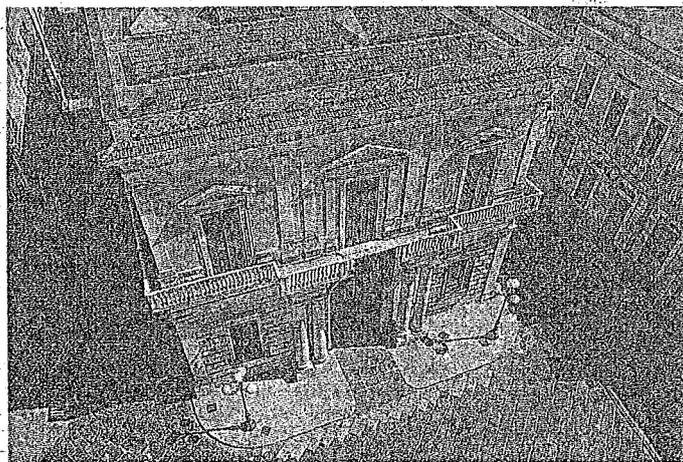
ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** La stagione invernale 2018 al Museo dei Vescovi prosegue verso il fine anno con una serie di aperture programmate e di sorprese culturali.

Cuore centrale degli appuntamenti saranno le aperture straordinarie in occasione del "Presepe Vivente", in cui oltre agli orari mattutini classici dalle 10 alle 12.30, si aggiungeranno le ore serali dalle 17 alle 21 nei giorni 29 e 30 dicembre e 4, 5 e 6 gennaio 2019.

Attraverso queste aperture più prolungate, i visitatori potranno immergersi nelle magnifiche sale e saloni di Palazzo Fracchiolla/Minerva, aggiungendo anche una visita particolare agli ambienti sotterranei al palazzo, anticamente luogo di conservazione e produzione delle derrate alimentari, oggi trasformate in tre grandi gallerie d'arte varie. "Nuovi percorsi narrativi, un nuovo spaccato sul Settecento con opere di altissimo livello, la nuova mostra su "Inormanni e la Basilica Palatina di Canosa" e un sotterraneo estremamente affascinante ed arricchito da opere d'arte moderna e da un trasognante presepe in arte popolare canosina.

Un mix volutamente creato per i visitatori affezionati e per tutti coloro



APERTO PER LE FESTE IL «Museo dei vescovi»

che oltre al Presepe e alle passeggiate archeologiche, vogliono vedere qualcosa di nuovo, di diverso e di inedito. Una iniziativa già collaudata durante i mesi estivi, dal titolo "Museo sottosopra" che permette di visitare tutti gli spazi espositivi di questa stupenda residenza ottocentesca o di scegliere il proprio metodo di visita, optando anche per una visita guidata nelle sale personalizzata con approfondimenti

alle opere d'arte. Vero gioiello delle sale al piano di sopra è certamente l'esposizione sui Normanni; ricca di opere d'arte magistrali, esposte in una chiave espositiva del tutto diversa e con in aggiunta la visione inedita al pubblico delle stole pontificali, appartenute a papa Pasquale II nel 1101 in perfetto stato di conservazione e considerate come un vero e proprio gioiello dell'arte in seta e filo d'oro. In ar-

gomento natalizio anche la continua sistemazione del presepe di Ferdinando IV di Borbone, donato alla Basilica Palatina nella metà del XVIII secolo, in corso di completo restauro e ricostruzione. Non mancano gli appuntamenti dei salotti culturali e l'artigianato con la realizzazione di particolari monili realizzati con tecniche antiche e battute a freddo del metallo, a cura della decoratrice Michela Cianti. Negli ambienti sotterranei prosegue la mostra "Castel del Monte: il Sogno di pietra al di là dei numeri", personale di pittura dell'artista belga Piéro Fabris, in cui è stato possibile narrare il noto castello federiciano come sintesi della cultura mondiale.

L'idea innovativa dell'esposizione è stata quella di concepire il percorso di visita come un sogno, da viverci in assoluto silenzio con un delicato sottofondo di musica quantica. Al termine del percorso espositivo non può mancare la visita al trasognante presepe in cartapesta degli anni Trenta, unica testimonianza del presepe canosino in tale materiale rimasto ed esposto dopo un operato di restauro e ricostruzione a cura di Michela Cianti, arricchito da una trasognante scenografia di case e piccole botteghe antiche.

MINERVINO PROGRAMMA

Natale minervinese iniziative tra gusto e musica

● **MINERVINO.** Prosegue il programma degli eventi del Natale. Tradizione, folklore, musica, teatro, spettacoli e un corredo di eventi collaterali allietano le festività natalizie.

Allestito come da tradizione il mercatino di Natale nel centro cittadino dove è possibile acquistare oggetti, decorazioni natalizie e anche prodotti gastronomici. Per quanto riguarda il cartellone degli appuntamenti messi a punto dall'amministrazione comunale e dalle associazioni ecco le ultime iniziative per grandi e piccini. Venerdì 28 dicembre l'appuntamento è con Nicolò Balducci e Maria Liuni che intratterranno il pubblico con lo spettacolo "Christmas in Town". Le altre iniziative si concentrano dal 2 al 5 gennaio 2019 con la messa in scena della commedia in vernacolo minervinese "G iorm u rap-caen". Le repliche dello spettacolo si terranno nella cripta della chiesa Immacolata. Infine ultimi appuntamenti il 6 gennaio con la "Befana show" per la gioia dei bambini e la premiazione del concorso "Addobbi creativi" lanciato dall'amministrazione comu-

nale per premiare gli addobbi più belli e originali che sono stati allestiti da associazioni, commercianti e cittadini nelle strade del centro cittadino. Le iniziative natalizie si concludono domenica 6



Presepe monumentale

gennaio con la rappresentazione della pièce teatrale "Natale in casa Cupiello", di Eduardo De Filippo nel Cinema Moderno. E c'è dell'altro. Come ogni anno nei locali della Chiesa del Purgatorio, è allestito il caratteristico Presepe monumentale, messo a punto dall'associazione Volontari per Minervino. Un bellissimo e suggestivo presepe, che ricostruisce tutte le scene della natività, con una ambientazione tipicamente murgiana e con la presenza al suo interno dei monumenti e dei luoghi più rappresentativi del Balcone delle Puglie, ricostruiti con dovizia di particolari: Sono anni che l'associazione Volontari per Minervino organizza e promuove il presepe monumentale che attira cittadini e turisti per la sua bellezza. E' anche possibile acquistare oggetti e gadget su Minervino. Infine nel centro cittadino si possono ammirare luci e luminarie natalizie e decorazioni allestite per le festività natalizie e godere del panorama e dell'atmosfera suggestiva della cittadina murgiana. [ros.mat.]



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

L'INCONTRO

IN PREFETTURA A FOGGIA

IL PUNTO SUI FINANZIAMENTI

L'idea di una strategia pilota che verrà poi replicata in altre province: «È una terra bellissima ma non faremo favoritismi»

LA POLEMICA DEL GOVERNATORE

Si presenta senza invito. La replica: ti abbiamo chiamato. Ma il suo staff: solo una telefonata 10 minuti prima della riunione

Conte: un decreto per la Capitanata

Il premier e la Lezzi: sostegno a industria e turismo. Scintille dopo il blitz di Emiliano

MASSIMO LEVANTACI

● **FOGGIA.** Offre una chance alla Capitanata il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte: «Una provincia piena di risorse, un territorio bellissimo, merita di essere sostenuto e aiutato». Il tavolo istituzionale permanente per lo sviluppo della provincia di Foggia sarà insediato a gennaio, dopo la firma del decreto del governo che autorizza gli investimenti. Ieri in Prefettura a Foggia i sindaci e gli amministratori locali hanno illustrato al premier e al ministro per il Sud, Barbara Lezzi, alcuni dei 78 progetti presentati e sui quali si articola la proposta per lo sviluppo locale. Si parte dall'ammodernamento delle strade e dalla costruzione di nuove, punto imprescindibile per cominciare a parlare di sviluppo, alla realizzazione di infrastrutture a beneficio dell'agricoltura come la diga di Piano dei Limiti e l'Agri-hub all'interno della fiera di Foggia. Al centro anche il Gargano, con un programma di sviluppo per incentivare il turismo, quindi l'aeroporto Gino Lisa: «Ho chiesto al presidente Conte - dice il presidente della Regione, Michele Emiliano - di aiutarci a sbloccare il nulla osta al ministero per le Infrastrutture che ci autorizzi a utilizzare le somme per allungare la pista».

Tra governatore e premier sono state subito scintille, Emiliano si è presentato in Prefettura pur senza invito ed ha rubato la scena: «Sono il presidente della Regione, non posso star fuori», ha detto agli attoniti funzionari che stazionavano all'ingresso. Il siparietto con Conte è proseguito all'interno, il premier si è giustificato così: «Ti ho chiamato al telefono 3-4 volte». Ma Emiliano di rimando: «Mi sarei aspettato un invito formale». In realtà da una verifica successiva sul cellulare del governatore il suo entourage avrebbe rilevato una sola telefonata partita dall'utenza della Presidenza del consiglio alle 11,20 di ieri mattina, cioè 10' prima che si riunisse il ta-

volò. Fuori dall'incontro anche Cgil, Cisl e Uil: «Se sono ancora promesse quelle del governo lo capiremo presto», il commento di Pino Gesmundo (Cgil).

Incidenti diplomatici a parte, per la Capitanata quella di ieri è stata una giornata storica: «Un'occasione unica, ci aspettiamo molto», ha detto il presidente della Provincia, Nicola Gatta. Il patto istituzionale mobiliterà milioni di risorse: «Una combinazione - ha detto il premier - di fondi strutturali e di finanziamenti regionali. La cosa più importante è che si realizzino investimenti sostenibili, integrati». Il foggiano Conte ha tenuto a precisare anche la sua partecipazione emotiva alle intese in atto: «Non faremo favoritismi, il nostro obiettivo è di fare sistema e di mettere insieme gli stakeholder del territorio. Il decreto per la Capitanata sarà un progetto pilota per l'incentivazione di investimenti anche in altre aree del paese, l'obiettivo di questo governo è di unire e fare fronte comune».

A gennaio ci sarà probabilmente l'ultimo round a Palazzo Chigi, con la definizione dei progetti e delle somme necessarie per mandarli avanti. Il Contratto per la Capitanata potrebbe mobilitare circa 800 milioni. Anche su questo punto però nuovo controcanto di Emiliano che ha parlato di «somme per 1,6 miliardi già messi in campo dalla Regione per la provincia di Foggia. Siamo contenti - ha aggiunto il governatore - che adesso si aggiungano altre risorse, ma perché questi sforzi abbiano un senso sarebbe necessario che il governo raddoppiasse i finanziamenti che abbiamo messo noi». La tensione fra regione e governo anche ieri è stata palpabile, alle dichiarazioni di Emiliano, Conte non ha risposto: «Lavoriamo per il bene della provincia di Foggia». E l'amministratore delegato di Invitalia, Domenico Arcuri, il soggetto attuatore degli investimenti ha precisato: «Non conta impegnare le risorse, ma spenderle bene».

L'ANNUNCIO IN ATTESA DEI DECRETI ATTUATIVI. L'ABBATE (M5S): ACCOLTE LE RICHIESTE DELLE IMPRESE AGRICOLE ONESTE

Un nuovo tavolo contro il caporalato

Dopo l'ok al Dl fiscale: il ministero del Lavoro cambierà la legge voluta da Renzi

● **BARI.** Un nuovo tavolo per rivedere le norme anti-caporalato del governo Renzi, evitando gli eccessi denunciati dalle imprese del settore. La novità è contenuta nel decreto fiscale approvato dalla Camera, che accanto a disposizioni in materia fiscale e finanziaria prevede l'istituzione del tavolo operativo per la definizione della nuova strategia di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura.



M5S Giuseppe L'Abbate

Il tavolo è stato istituito presso il ministero del Lavoro, e sarà presieduto dal ministro Luigi Di Maio, sarà formato da 15 componenti, sulla base delle regole che saranno contenute in un decreto interministeriale che dovrà anche definire le eventuali forme

di collaborazione con le sezioni territoriali della Rete del lavoro agricolo di qualità. Il nuovo organismo opererà per tre anni e potrà essere prorogato per un ulteriore triennio, con le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie e del Fondo nazionale per le politiche

sociali.

«Negli ultimi due anni - commenta il deputato barese Giuseppe L'Abbate (M5S), componente della commissione Agricoltura della Camera - abbiamo raccolto tra le imprese agricole numerose richieste di modifica della attuale normativa. Una normativa che rende difficoltosa la quotidianità a chi intende lavorare onestamente, senza però riuscire a contrastare concretamente il fenomeno del caporalato. La legge 199 del 29 ottobre 2016, infatti, ha introdotto una serie di significative modifiche al quadro normativo penale, prevedendo specifiche misure di supporto dei lavoratori stagionali in agricoltura, ma non ha raggiunto gli obiettivi prefissatisi e, ad ogni modo, necessita di cambiamenti per renderla più pregnante». Ecco perché, secondo L'Abbate, il tavolo dovrà «rendere più agevole e concreto il contrasto al caporalato senza, per questo, gravare sulle imprese agricole oneste. Servirà un confronto attivo e propositivo tra i diversi protagonisti per migliorare l'efficacia dell'azione normativa. A tal riguardo è stato approvato un nostro ordine del giorno con cui si invita il governo ad allargare la platea dei soggetti che parteciperanno al tavolo oltre i 15 già previsti».

[red.reg.]

L'INCHIESTA DOPO GLI ARRESTI DEL 6 DICEMBRE CHE HANNO COLPITO ANCHE ALCUNI PRIMARI DEL «FAZZI» E IL DIRETTORE GENERALE DELLA ASL. INTERDETTI ALCUNI AVVOCATI

Sesso e favori, scarcerato Arnesano

Il Riesame di Potenza: domiciliari per il pm di Lecce e per il medico Siciliano

● **LECCE.** Il pubblico ministero di Lecce, Emilio Arnesano, ha lasciato il carcere di Potenza. Lo hanno deciso ieri i giudici del Tribunale del Riesame di Potenza, che hanno disposto per il magistrato la misura attenuata degli arresti domiciliari. È stata dunque parzialmente accolta la linea difensiva degli avvocati Luigi Covella e Luigi Corvaglia, i quali nel corso dell'udienza hanno cercato di smontare pezzo per pezzo le accuse contenute nell'ordinanza con la quale il gip Amerigo Palma il 6 dicembre scorso ha fatto finire il magistrato dietro le sbarre.

I giudici hanno anche annullato il capo d'imputazione relativo alla contestazione di falso, che è stata rivolta anche al dirigente Asl Carlo Siciliano (anche lui ora ai domiciliari) ed al notaio Sergio Gloria, indagato a piede libero.

L'accusa si riferisce al contratto di compravendita di una barca di dieci metri venduta per 900 euro da Siciliano ad Arnesano, mentre in realtà il prezzo pattuito per la vendita sarebbe stato quello di 28mi-

la euro, consegnati in contanti dal pm al dirigente.

Per sapere cosa ha spinto i giudici a concedere i domiciliari ad Arnesano, bisognerà attendere il deposito delle motivazioni, per il quale è stato fissato un termine di 45 giorni.

È plausibile però ipotizzare che il collegio abbia ritenuto non più sussistenti le esigenze cautelari, in particolar modo con riferimento al pericolo di inquinamento delle prove ed alla reiterazione del reato: il Csm dovrà pronunciarsi a giorni sulla sospensione del magistrato chiesta dalla Procura generale presso la Cassazione.

L'accusa, che ha invece chiesto la conferma della custodia in carcere, era rappresentata dal procuratore capo France-

sco Curcio. Arnesano, che era presente ieri in aula, risponde di corruzione in atti giudiziari, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio e abuso d'ufficio.

Secondo l'impianto accusatorio, Arnesano avrebbe «svenduto la sua funzione giurisdizionale» per ottenere un tornaconto personale.

Resta intanto in piedi la misura del divieto di dimora nel comune di Lecce nei confronti dell'avvocato Mario Ciardo, indagato con l'accusa di abuso d'ufficio. I giudici del Riesame hanno rigettato il ricorso presentato dall'avvocato Ladislao Massari, riservandosi il successivo deposito delle motivazioni.

Secondo l'impianto accusatorio, l'avvocato Ciardo, in qualità di membro della commissione esaminatrice per gli esami



IN BILICO Il pm Arnesano

Basilicata E slitta a oggi la decisione sul governatore Pittella

■ È atteso per oggi il verdetto del Tribunale del Riesame di Potenza su Marcello Pittella, presidente (sospeso) della Regione Basilicata coinvolto nell'inchiesta della Procura di Matera su una presunta sanità poli lucana. Pittella, finito ai domiciliari il 6 luglio e uscito il 24 settembre, ha ottenuto dalla Cassazione un'ordinanza di annullamento con rinvio della decisione con cui il Riesame a luglio aveva respinto il ricorso contro l'ordinanza di arresto firmata dal gip Anna Rosa Nettis. Proprio per questo la decisione è tornata davanti ai giudici della Libertà, che hanno in mano anche la possibile revoca della sospensione di Pittella dall'incarico.

di abilitazione alla professione forense, sarebbe stato contattato da Arnesano per concordare le domande da rivolgere ad una candidata, Federica Nestola. La ragazza, che ha poi superato l'esame, è stata colpita nei giorni scorsi da un'interdittiva dall'esercizio della professione per la durata di un anno emessa sempre dal gip di Potenza.

Al Riesame si sono rivolti anche i difensori del neurologo Giorgio Trianni, finito ai domiciliari. Il primario del «Fazzi» avrebbe beneficiato - secondo l'accusa - dei favori di Arnesano, il quale aveva disposto il dissequestro di una piscina di proprietà del professionista, chiedendo poi l'archiviazione del procedimento. In cambio, Trianni avrebbe sostenuto i costi di due battute di caccia, per almeno 700 euro l'una, alle quali aveva partecipato anche Arnesano. I giudici non hanno ancora deciso in merito all'istanza di scarcerazione. Per la stessa inchiesta, lo ricordiamo, è ai domiciliari anche il direttore generale della Asl di Lecce, Ottavio Narracci.

L'IMPIANTO È CHIUSO DAL 2016



4,5 MILIONI I fondi per la chiusura della discarica di Giovinazzo

Discarica di Giovinazzo dovrà occuparsene l'Ager

Messa in sicurezza del sito sequestrato Il Comune: noi non possiamo farcela

● **BARI.** Sarà la Regione, tramite l'Ager, a occuparsi degli interventi di messa in sicurezza urgente della ex discarica «Daneco» di San Pietro Pago di Giovinazzo. È questa la soluzione per far fronte all'emergenza ambientale che ormai si protrae da anni, con continue fuoriuscite di percolato che potrebbero avere inquinato anche le aree circostanti: lo ha deciso la giunta regionale, che ha revocato il finanziamento europeo da 4,5 milioni attribuito a maggio al Comune di Giovinazzo per assegnarlo all'Agenzia per i rifiuti retta da Gianfranco Grandaliano.

La soluzione - spiegano fonti regionali - è stata presa su richiesta dell'amministrazione comunale a fronte dell'obiettivo difficile dell'intervento, che richiede competenze specializzate e riguarda la copertura provvisoria di quattro lotti con un telo in materiale inerte, realizzando un sistema per la raccolta delle acque piovane e completando quello per l'intercettazione dei biogas prodotti dal sesto lotto con una seconda stazione di regolazione, revisionando poi il sistema per l'estrazione del percolato. A settembre, il tavolo tecnico



AGER il dg Grandaliano

convocato dall'assessorato all'Ambiente ha fatto il punto della situazione: il Comune ha fatto eseguire soltanto l'estrazione del percolato dalle vasche di raccolta (utilizzando quota parte del finanziamento di 800mila euro messo a disposizione dalla Regione a ottobre 2017), ma non sono state effettuate le analisi sul suolo per stabilire gli interventi necessari. Se infatti fosse rilevata la contaminazione del sito, oltre agli interventi di messa in sicurezza andrebbe garantita la bonifica con fondi che la Regione dovrà reperire: tuttavia i risultati delle analisi preliminari effet-

tuate dall'Arpa sembrerebbero escludere questo rischio. Il sito di San Pietro Pago è stato sequestrato a novembre 2016, nell'ambito di un fascicolo della Procura di Bari che ipotizza una serie di reati a carico di numerosi soggetti (tra cui anche amministratori pubblici) sulla base delle informative del Noe dei carabinieri. La società proprietaria della discarica, Daneco, è stata posta in liquidazione lasciando l'onere degli interventi sugli enti pubblici: l'impianto è stato chiuso a ottobre 2015, e il gestore non ha mai ottemperato alle disposizioni regionali che imponevano la copertura provvisoria della discarica e l'avvio delle azioni propedeutiche alla chiusura.

Spetterà dunque all'Ager provvedere all'appalto delle opere di messa in sicurezza, dopo aver predisposto il progetto sulla base di uno studio di fattibilità presentato dal Comune. I tempi per completare l'intervento, però, non saranno brevi, anche se è allo studio la possibilità di utilizzare le procedure semplificate che dovrebbero essere contenute nella legge di bilancio all'esame del Parlamento.

[m.scagl.]

INFORMAZIONE

RIUNIONE DELLA TASK FORCE

#IOSTOCONLAGAZZETTA

La campagna lanciata per domani: una copia in più per sostenere la più antica voce del giornalismo pugliese e lucano

La vertenza «Gazzetta» approda al tavolo di crisi della Regione

Pioggia di adesioni all'appello: ci sono anche Sangiorgi e Diodato

● **BARI.** La vertenza della «Gazzetta» approda al tavolo della Regione. È in programma oggi alle 14 la riunione della Task force per l'occupazione dove il presidente Michele Emiliano ha convocato gli amministratori giudiziari della Edisud spa e i sindacati di giornalisti e lavoratori poligrafici. Al centro della riunione, il rischio sempre più concreto che il più antico quotidiano pugliese cessi le pubblicazioni, dopo il provvedimento con cui il Tribunale di Catania, nell'ambito di una richiesta di

chiusura di redazione. Il mio appello si unisce a quello di tanti altri uomini e tantissime altre donne del sud. #salamolagazzetta».

Tra le adesioni istituzionali va registrata quella della Camera di Commercio di Bari presieduta da **Alessandro Ambrosi**, che ha annunciato l'acquisto di 3mila copie dell'edizione di domani. «È un gesto importante», dice Ambrosi, «che una istituzione come la Camera di Commercio di Bari compie per la salvaguardia di un'altra istituzione, quale da 130 anni è la Gazzetta del Mezzogiorno. Bari, la Puglia e l'Italia non possono perdere la voce storica di un territorio, il giornale che contribuisce ogni giorno a raccontare anche le nostre storie di successo, i progressi economici, i traguardi della comunità e delle imprese nel nostro Paese e all'estero. Le rassegne stampa locali e nazionali senza la Gazzetta sarebbero incomplete e meno autorevoli. Con la paventata chiusura della testata è in forse l'identità culturale di un territorio e la storia dell'informazione in Puglia».

Tra gli imprenditori del territorio, aderiscono alla campagna della «Gazzetta» Vito e Sebastiano Ladisa con l'acquisto di 100 copie: «La Gazzetta», dice **Sebastiano Ladisa** - rappresenta per i pugliesi un punto di riferimento imprescindibile. Emanuele Salvaggiulo, cui fanno capo i negozi Anteprema di Altamura e Noi di Bari, annuncia l'acquisto di 150 copie: «La «Gazzetta» fa parte del patrimonio identitario di Bari e della Puglia e tutti dobbiamo impegnarci a difenderla e a garantirle un futuro. Da imprenditore, oltre che da fedele e appassionato lettore, lo considero un dovere civile».

Dal mondo sindacale arriva l'adesione di **Legacoop Puglia**, che ha prenotato l'acquisto di 100 copie «mettendole a disposizione della comunità, proprio come la «Gazzetta» fa da più di un secolo dando voce ai Comuni piccoli e grandi di Puglia e Basilicata», attraverso l'edicola di via Capruzzi 240, davanti alla sede di Legacoop Puglia. Il presidente di Unimpresa Bat e coordinatore di CasAmbulanti Italia, **Savino Montaruli**, con **Michele Notarpietro** e **Michele Porro** di streetcommerce.it, contribuiranno 150 copie. Anche il sindacato autonomo Usppi, tramite il segretario Nicola Brescia, «accoglie il grido d'allarme lanciato dalla «Gazzetta» che dopo le vicende giudiziarie dell'editore, rischia di non pagare gli stipendi ai lavoratori e giornalisti».

Un segnale importante e pregiato è arrivato anche dalla **Camerata Musicale Barese**: «La «Gazzetta» - è detto in una nota - non ha mai abdicato al suo ruolo di formazione culturale e lo testimonia il fatto che è tutt'oggi rimasta fra i pochi quotidiani a dare spazio alle recensioni, un indispensabile strumento di approfondimento e confronto che va ben oltre la semplice cronaca». Per questo, la Camerata nel corso del concerto di sabato scorso ha invitato il pubblico ad aderire all'iniziativa di domani: «Lo abbiamo fatto noi stessi con tutti i nostri dipendenti con la speranza che coloro che ne abbiamo i poteri possano contribuire a sbloccare una situazione che non può lasciarci tranquilli o peggio ancora indifferenti».

Sul fronte della politica, da registrare l'adesione all'iniziativa #iostocconlagazzetta del consigliere regionale **Mario Conca** (M5S), che si aggiunge a numerosi colleghi che hanno già aderito negli scorsi giorni a partire dal presidente del Consiglio regionale, **Mario Loizzo** e del suo predecessore **Onofrio Introna**. Anche il presidente dell'Autorità portuale del Levante, **Ugo Patróni Griffl**, ha annunciato l'acquisto di 100 copie, così come il segretario nazionale di **ISd** (Socialdemocratici), **Mimmo Magistro**. Nel lungo elenco delle azioni di solidarietà anche l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Conversano: «Sostegno e solidarietà ai giornalisti, ai poligrafici e al personale amministrativo della «Gazzetta del Mezzogiorno», che vivono un momento tra i più difficili nella storia di questa prestigiosa testata del Sud». Un appello ad acquistare la «Gazzetta» domani è stato lanciato anche da **Marco Potì**, sindaco di Melendugno.

[red.reg.]



SU INSTAGRAM il post di Giuliano Sangiorgi

misure di prevenzione avanzata dalla Procura, ha disposto il sequestro finalizzato alla confisca delle quote di proprietà dell'editore, **Mario Ciancio Sanfilippo** (che ha intanto presentato appello). La Task force coordinata da **Leo Caroli** dovrà affrontare l'emergenza.

E intanto, intorno alla «Gazzetta» si è scatenata una vera gara di affetto e solidarietà. Personaggi pubblici, uomini di spettacolo, imprenditori, sindacati e cittadini comuni continuano ad aderire all'iniziativa «Una copia in più», in programma domani in tutte le edicole: comprare una copia in più del quotidiano per lanciare un segnale a difesa di una storica voce del territorio. Una iniziativa che sta spopolando anche sui social con l'hashtag #iostocconlagazzetta, e che vede schierarsi un pezzo importante della Puglia e della Basilicata.

Tra i messaggi di affetto e solidarietà c'è ad esempio il video sui social del cantautore **Diodato**, o l'appello pubblicato ieri su Instagram dal cantante **Giuliano Sangiorgi**, leader dei «Negramaro»: «14 luglio 2018. Lecce. In questa foto il risveglio dopo l'ultimo concerto allo stadio di Via del Mare a Lecce. Ho in mano la Gazzetta del Mezzogiorno. Come sempre, da sempre presente nella mia, nella nostra vita. Dai primi timidissimi passi dei Negramaro fino all'ultimo successo, gli amici della @lagazzettadelmezzogiorno.it ci sono sempre stati. E io ci sono oggi per tutti i lavoratori e i giornalisti che stanno vivendo il dramma e la paura di una quasi certa

Patty L'Abbate (M5S) «Il nostro giornale compagno unico»

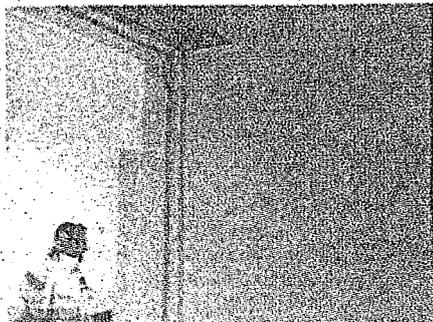
■ «Solidarietà ai dipendenti della «Gazzetta» è espressa dalla parlamentare barese **Patty L'Abbate** (M5S): «La «Gazzetta» scrive «è la nostra compagna del caffè della mattina, delle attese nei luoghi pubblici, dei momenti di relax nelle nostre case. Condivido la campagna di sensibilizzazione promossa a supporto dei professionisti e addetti allo storico giornale, è necessario porre la dovuta stima e attenzione a chi da tempo non percepisce per intero il proprio stipendio e nonostante ciò, continua il proprio lavoro con passione».

DOPO IL VIDEO DI INIZIO DICEMBRE

Bisceglie, topo in ospedale «È stato un sabotaggio»

Esposto della Asl in Procura a Trani I Nas: è entrato dalla porta principale

**I DUBBI
SUL TOPO**
Un video
divenuto
virale sul web
mostra un
topo sullo
stipite di una
porta di una
camera del
reparto
infettivi
dell'ospedale
di Bisceglie



● **BARI.** La posizione «strana» in cui è stato filmato il topo, peraltro immobile quando è stato catturato e messo in un sacco di plastica. La dichiarazione dell'addetto alle pulizie, secondo cui la porta della stanza è stata rinvenuta socchiusa ed il roditore era già a terra morto, e quella della paziente che aveva occupato la camera fino al mattino trovandola «in perfette condizioni igieniche». Ancora, l'identità degli autori del video, due volontari di una associazione di Trani che erano lì per trasferire una paziente e che hanno lasciato registrati nel video alcuni commenti scandalizzati. Il caso del topo che passeggiava sullo stipite di una porta del reparto di Malattie infettive all'ospedale di Bisceglie ha fatto il giro d'Italia. Ma a fronte di troppe circostanze dubbie, il direttore generale della Asl Bat, Alessandro Delle Donne, ha preso carta e penna: un esposto di 25 pagine, depositato in Procura a Trani, racconta una storia che merita di essere approfondita.

Il sospetto, che dovrà ora essere approfondito dalle indagini delegate ai carabinieri del Nas, è che possa essersi trattato di un gesto premeditato, forse un sabotaggio, legato alle polemiche locali che stanno accompagnando la disattivazione dell'ospedale di Trani (decisa nell'ambito del Piano di riordino della Regione), oppure ad alcuni appalti che riguardano le associazioni. L'accusa alla Asl, portata avanti da sedicenti comitati di cittadini e approdata poi anche in dichiarazioni politiche, è che si sarebbe voluto favorire l'ospedale di Bisceglie a scapito di quello di Trani. E dunque è la tesi, tutta da verificare - qualcuno potrebbe aver voluto tendere una trappola al direttore generale Delle Donne, facendo in modo che l'ospedale di Bisceglie apparisse poco sicuro per i pazienti.



DG Delle Donne

I militari hanno già effettuato un sopralluogo, verificando la presenza di protezioni a tutte le aperture dell'edificio e constatando che il topo può essere passato soltanto dall'ingresso principale dell'ospedale, percorrendo 150 metri e superando tre porte (una delle quali chiusa e apribile solo dall'interno, dopo aver suonato a un citofono) per arrivare infine in reparto e di lì alle stanze di degenza. Sarebbero insomma state necessarie troppe coincidenze insieme, per non parlare del fatto che il roditore sarebbe dovuto passare inosservato ad almeno mezza dozzina di addetti (oltre che alle persone che si trovavano nella sala d'aspetto antistante il reparto): più facile invece che il topo - che appariva «scoagulato» dopo la cattura - possa essere stato introdotto dall'esterno.

«È doveroso fare chiarezza», dice il dg Delle Donne che sottolinea «la grande collaborazione, spontanea, ottenuta dalle persone che erano presenti quel giorno in ospedale e che dunque hanno conoscenza diretta dei fatti». L'esposto ha ricostruito anche il «percorso» del video, partito da un sito locale di Trani e poi approdato (dopo 30 minuti) su quello di un tg nazionale: come se - ipotizza la Asl - qualcuno si sia occupato di diffonderlo puntando a ottenerne la massima diffusione. «Se il roditore fosse finto, in base all'esposto l'ipotesi di reato sarebbe il procurato allarme, mentre se fosse vero si tratterebbe di un attentato alla salute pubblica. [m.s.]

Trasporto malati di Sla, ecco i soldi Conca (M5S): meglio tardi che mai

● Una delibera di giunta regionale ha fissato le modalità con cui le Asl potranno erogare contributi per il trasporto secondario dei pazienti ammalati di Sla e altre patologie neurodegenerative. «Si tratta - dice il consigliere regionale M5S, Mauro Conca - dell'attuazione di un mio emendamento al bilancio di previsione 2017 che prevedeva lo stanziamento di 100.000 euro. Meglio tardi che mai: finalmente il sistema sanitario pugliese sarà un po' più umano».

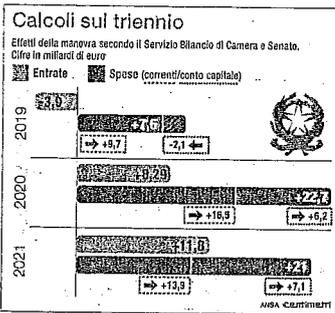
Lo scopo del finanziamento è consentire ai malati di patologie neurodegenerative di poter utilizzare una ambulanza privata per il rientro a casa dopo il trattamento in ospedale, quando lo stesso ospedale - come spesso capita - non è in grado di garantire un mezzo idoneo. «Un minimo di giustizia sociale è stato ripristinato - secondo Conca - . Garantiremo per legge un sacrosanto diritto, ma soprattutto restituiremo a queste persone la dignità di uomini. Dispiace solo che siano stati persi due anni, purtroppo siamo ormai abituati ai ritardi di questa giunta nel dare attuazione a provvedimenti che possano davvero dare sollievo alle persone più fragili».

IL PAESE GIALLOVERDE

I NODI DELLA LEGGE DI BILANCIO

TUTTI CONTRO TUTTI

Conte promette correzioni, ma manca mezzo miliardo. Lite in commissione. Arriva il ricorso del Pd alla Consulta.

Ires sul volontariato
Lo stop del governo

L'Upb: manovra recessiva. Trià: bloccheremo l'Iva

ROMA. Manovra vicina all'ultimo giro di boa, ma sempre nel caos: opposizioni sulle barricate ed ennesima bocciatura dell'Upb, con il ministro Trià che difende una impostazione che ha invece consentito di «evitare una procedura di infrazione disastrosa» e assicura l'impegno a bloccare i maxiaumenti Iva messi come garanzia per spuntare l'accordo con Bruxelles.

La maggioranza intanto già si prepara alla retromarcia su quella che è stata ribattezzata «tassa sul volontariato», il raddoppio dell'Ires per gli enti non commerciali che ha messo in allarme tutto il mondo del no profit.

Correggere, e il prima possibile, è l'intenzione ripetuta dal capo del governo, Giuseppe Conte, e dai suoi vice, Luigi Di Maio e Matteo Salvini, mentre nelle stesse ore parando gli attacchi in commissione Laura Castelli ancora difendeva la misura. La ratio della norma, che cancella l'agevolazione Ires per enti benefici e di assistenza sociale, ma anche fondazioni, accademie e pure gli istituti autonomi per le case popolari, era quella di colpire «il finto volontariato» si affannano a dire Di Maio e Salvini, dopo la strigliata arrivata direttamente dal capo dei vescovi, il cardinale Gualtiero Bassetti. Un intento che andrà mantenuto, evitando però di incidere sulle tante realtà del sociale. Per calibrare meglio l'intervento, come ha detto Conte, andrà trovato quasi mezzo miliardo in un triennio.

Il «caso Ires» è solo uno dei temi che agita i lavori della commissione Bilancio. Prima c'è un caso diretta web, chiesta dalle opposizioni e negata perché impedita «dal regolamento», e poi un nuovo caso Trià: una audizione del ministro viene prima negata dal Mef, e poi messa in agenda per la tarda sera. Trià, che spiega di soffrire di una leggera influenza dopo aver fatto il vaccino, parla per la prima volta dopo l'accordo con Bruxelles, e difende a spada tratta una manovra che punta a uscire «dalla trappola della bassa crescita» e che resta intatta nei suoi fondamentali, reddito di cittadinanza è quota 100 che arriveranno a gennaio con un po' meno risorse ma

senza ridurre platea e portata delle misure. Non è vero, peraltro, che si riducono gli investimenti, sostiene il ministro, ribattendo alla sfilza di rilievi dell'Upb. L'authority sui conti guidata da Giuseppe Pisano vede ancora il Paese su un «crinale pericoloso». E la manovra è meno espansiva di quanto annunciato. Anzi, rischia di essere recessiva nel 2020 e 21 quando ci saranno anche da evitare i maxiaumenti Iva che, se sminati, peseranno comunque sul debito.

I margini di intervento per i deputati, comunque, sono nulli: il governo ha intenzione di porre la fi-

ducia sul testo già oggi per chiudere definitivamente sabato in nottata o al più tardi domenica. Un solo giorno prima di essere fuori tempo massimo. Le opposizioni restano sulle barricate: il Pd oggi depositerà un ricorso alla Corte Costituzionale. Mentre Forza Italia ha chiesto un incontro direttamente a Sergio Mattarella, che, a esame ancora in corso non sembra intenzionato a intervenire. I dem intanto preparano anche un sit-in per domani davanti a Montecitorio, mentre oggi sarà la volta dei pensionati in piazza contro il blocco dell'indicizzazione.

LA STRATEGIA IL CAPO DELLO STATO PARLERÀ AL PAESE MARTEDÌ, NEL DISCORSO DI FINE ANNO

Mattarella si tiene fuori dalle polemiche
L'ipotesi lettera di accompagnamento

Il Colle potrebbe rivolgersi all'esecutivo al momento della firma

ROMA. In tanti, dalle opposizioni fino agli Ncc, provano in queste ore a chiamarlo in causa. Ma il presidente della Repubblica Sergio Mattarella non si fa tirare nella partita che infiamma il Parlamento e le piazze. Sulla legge di bilancio ha più volte fatto sentire la sua voce negli ultimi mesi, incoraggiando il dialogo. Neanche dieci giorni fa ha ricordato il ruolo «centrale» del Parlamento. Ma al passaggio decisivo per evitare l'esercizio provvisorio di bilancio dal Quirinale il silenzio viene rotto soltanto per smentire, come nel caso degli Ncc, che siano stati fatti incontri, interventi diretti o indiretti, e neanche «considerazioni di alcun genere».

Il capo dello Stato parlerà al Paese martedì prossimo, nel discorso di fine anno. Ma non è escluso che sulla legge di bilancio si pronuncerà, al momento della firma del testo, con una lettera di accompagnamento diretta al governo. Chi lo conosce sa che la contrazione dei tempi dell'esame parlamentare, con il record negativo di zero voti in commissione al Senato, non può che preoccuparlo. Ma fonti parlamentari escludono che renda pubbliche le sue perplessità in questa fase.

Nella minoranza c'è chi, come Renato Brunetta, teorizza che sarebbe preferibile l'esercizio provvisorio di bilancio al varo di una manovra «piena di orrori». Il Parlamento - è la tesi alla base anche del ricorso del Pd alla Consulta - non ha potuto esaminare il testo. «Non abbiamo inserito nel maxi emendamento nessuna norma che non fosse

stata presentata in commissione», ribatte la sottosegretaria Laura Castelli. Mentre dal governo fanno sapere che ci sarà ampio spazio parlamentare per emendare i decreti su reddito di cittadinanza e «quota 100» sulle pensioni, «che in fondo sono il cuore della manovra». Tutte tesi, queste, che non convincono l'opposizione. Ma che il Colle si spenda ora per l'esercizio provvisorio viene considerato «impensabile», tanto che Pd e FdI frenano sull'idea di FdI di chiedere un colloquio al presidente.

In extremis, il governo prova a sedare le proteste inviando il ministro Giovanni Trià in commissione Bilancio alla Camera per un'audizione. Ma con i sondaggi che segnano le prime flessioni e un inizio d'anno tutt'altro che semplice, si moltiplicano i segnali di tensione tra M5s e Lega.

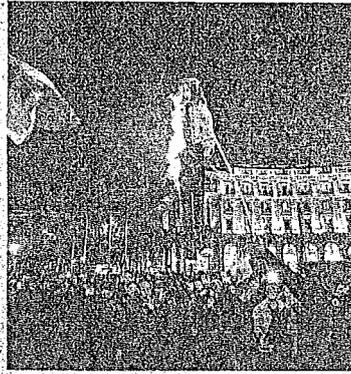


ARBITRO Mattarella

I «noleggianti con conducente» La Rabbia degli Ncc a Roma a fuoco manichino di Di Maio

«Governo schiavo dei tassisti». Esplose ancora la rabbia degli autisti Ncc, scesi in piazza a Roma e giunti da tutta Italia per dare seguito alle proteste contro il decreto legge, approvato dal Consiglio dei ministri, che disciplina i noleggianti con conducente. I lavoratori della categoria in piazza della Repubblica hanno bruciato un manichino del vicepremier Luigi Di Maio intonando anche cori contro il ministro Danilo Toninelli. «Se non ci ascolteranno bloccheremo il Paese. Ci sono duecentomila posti di lavoro a rischio», hanno detto i manifestanti. Secondo il decreto gli Ncc potranno operare in ambito provinciale senza dover più tornare in remessa ma solo a

patto di avere già nel «foglio di servizio» più prenotazioni oltre alla prima. Resta inoltre bloccato il rilascio di nuove autorizzazioni in attesa del nuovo «archivio informatico pubblico nazionale» per la registrazione di tutte le licenze, anche dei taxi. Nel pomeriggio una delegazione è anche andata al Quirinale per chiedere a Mattarella di non firmare il decreto e per consegnare un documento in cui spiegano le proprie ragioni. Tra queste, l'incostituzionalità del decreto, i rischi di violazione della privacy per i propri clienti e quelli sulla violazione della tutela della concorrenza con i tassisti. L'ufficio stampa della presidenza della Repubblica ha poi reso noto che «tre rappresentanti degli Ncc hanno consegnato all'ufficio accettazione del Quirinale un documento. Non vi sono stati incontri con delegazioni».



ROMA
Il manichino di Di Maio dato alle fiamme durante la manifestazione di protesta degli «Ncc»

LE REAZIONI IN PUGLIA PER SISTO, «COSTITUZIONE PRESA A PUGNI». MA IL LEGHISTA SASSO DIFENDE LA LEGGE: C'È MOLTO SUD

Palese: «Siamo alla dittatura dell'ignoranza»

L'ex deputato di Forza Italia attacca la deroga all'iscrizione agli Ordini professionali

● **BARI**. «Un Governo incapace che vuole imporre su tutto e tutti la dittatura dell'ignoranza e dell'abusivismo. La deroga all'iscrizione agli ordini professionali per alcune professioni sanitarie è una norma incosciente e dannosa per i cittadini italiani», è quanto sottolinea in una nota, **Rocco Palese**, già deputato di Forza Italia: «È assurdo che, mentre le forze dell'ordine cercano faticosamente di scovare gli abusivi, il governo voglia sostanzialmente sanare situazioni di abusivismo che, nel campo sanitario, mettono seriamente a rischio la salute pubblica e sono un invito a restare abusivi ed ignoranti».

Pollice verso anche da parte del parlamentare azzurro **Francesco Paolo Sisto**: «È vero che tutto cambia e si evolve, ma nessuno avrebbe mai potuto pensare che il M5S sarebbe stato sugli scudi per fare esattamente quello che nel

2014 rimproverava agli altri: "Il governo non si azzardi a presentare al Senato il maxi emendamento sulla legge di stabilità, per farlo poi passare in fretta e furia con l'ennesimo voto di fiducia e infine farlo ratificare alla Camera senza dibattito e senza un esame approfondito delle norme. Non è accettabile che il Governo imponga al Parlamento e al Paese una legge di stabilità stravolta". Queste parole fanno capo a **Beppe Grillo**, in un post dal titolo "Natale in Parlamento, anno 2014". Stanno prendendo a pugni la democrazia, ridotta ad un pugile suonato. Siamo all'attacco più violento ai nostri principi costituzionali, al massacro degli articoli 72 e 81 della Carta».

Di parere opposto il leghista **Rossano Sasso**: «Particolari misure per il Sud: 3 milioni di euro di spesa all'anno per il 2019, 3 per il 2020 e 3 per il 2021 per la creazione a Taranto dell'Istituto di

ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo sviluppo sostenibile; misure per favorire l'assunzione con contratti a tempo indeterminato in tutte le regioni del Sud, di soggetti con età inferiore a 35 anni. Innalzamento della platea di "Resto al Sud" da 35 a 45 anni di età. Fondo per lo Sviluppo e coesione di 800 milioni per 5 anni, dal 2019 al 2023 (totale 4 miliardi) 35 milioni di euro per gli aeroporti di Calabria; creazione della Scuola Superiore di Napoli. Alla luce di quanto esposto non posso che essere soddisfatto per questa manovra portata a casa dopo una dura trattativa con la Ue, che va a favorire categorie vessate per anni dai governi tecnici e dal Pd, che fa ripartire gli investimenti e che inizia a dare respiro a chi produce lavoro, senza dimenticare i milioni di bisognosi italiani rimasti senza lavoro e quelli costretti a chiudere le attività perché fartassati».

COSA NON C'È NON PASSA ANCHE LA SUGAR TAX. NESSUN AUMENTO DELLA «TASSA SUI PETROLIERI»

Dal superticket ai condom le promesse cancellate

● **ROMA.** Niente condono vero e proprio e anche niente sterilizzazione dell'Iva nel 2020 e nel 2021, così come al momento ci sono i fondi ma non le misure che attueranno il reddito di cittadinanza e quota 100. E se per le misure bandiera M5S-Lega è in cantiere un decreto legge da approvare a gennaio è possibile che le altre promesse rimangano lettera morta.

CIR E PREMI STATALI IN BTP - I «Conti individuali di risparmio», messi a punto dalla Lega, per vendere Btp alla clientela retail a zero tasse non hanno trovato posto in manovra. Niente da fare anche per i premi di risultato in Btp per i dipendenti pubblici.

IMU CAPANNONI - La deducibilità dell'Imu sui capannoni è stata raddoppiata ma non è invece stato approvato l'ulteriore aumento per portare lo sconto al 50%.

TASSE SUI PETROLIERI - I 5S avrebbero voluto aumentare i canoni per le multinazionali del petrolio per fare cassa con 500 milioni. Ma la stretta non è mai stata sul tavolo.

SUGAR TAX - La tassa sulle bibite zuccherate non è stata approvata.

ROTTAMAZIONE IMU-TASI - Niente rottamazione per le tasse locali perché la soluzione per consentire di estendere ai Comuni la facoltà di aderire alla nuova sanatoria non ha avuto il parere favorevole della Regioneria.

TARI IN BOLLETTA - La Lega ha puntato a fare il bis del canone Rai ma l'emendamento per inserire il pagamento della tassa sui rifiuti in bolletta e aiutare i Comuni in dissesto finanziario alla fine non è stato inserito nel maxiemendamento.

RC AUTO - Oggetto di contesa fra M5S e Lega, la norma è apparsa e poi sparita: si puntava a far scendere le tariffe Rc auto al Sud ma con inevitabili aumenti su quelle del Nord.

SUPERTICKET - Dopo tante promesse, è toccato alla ministra della Salute Giulia Grillo annunciare che il taglio del superticket quest'anno non ci sarà.

IVA PANNOLINI - L'Iva su pannolini e assorbenti non viene rivista: resta al 22%.

CONDOMI DI STATO - L'emendamento non era concordato con la Lega. Dietrofront dei 5S sui preservativi gratis ai rifugiati.

LA VICENDA

Tutto è nato il 26 dicembre quando il vicepremier ha postato una foto in cui addenta una fetta di pane e cioccolata

LA DIFESA

«Chiedono le mie dimissioni perché mentre c'era il terremoto e tornava la mafia a Pesaro iniziavo la giornata così»

«Attacchi sulla Nutella? Pd ormai alla frutta»

Salvini alla Gazzetta: piaccio perché racconto la mia normalità

di MONICA SETTA

«S» è il Pd si attacca alla mia Nutella significa che i democratici sono davvero... alla frutta». Matteo Salvini vicepremier e ministro degli Interni commenta in esclusiva con *La Gazzetta del Mezzogiorno* quello che è stato ribattezzato l'affaire-cioccolato. Di che si tratta? Presto detto, tutto è nato il giorno di Santo Stefano quando Salvini era a casa dei genitori a Milano e ha postato sul suo profilo social da quasi 4 milioni di followers una foto spiritosa di lui che addenta una fetta biscottata cosparsa di Nutella.

«Ebbene sì, confesso» dice Salvini «adoro gli ovetti kinder, mangio i fiauti e le barrette al cioccolato». «È un mio grande difetto» aggiunge ironico «la verità è che qualsiasi cosa io faccia raccontando la mia vita normale, per le opposizioni è da bocciare. Chiedono le mie dimissioni perché mentre c'era il terremoto in Sicilia e tornava la mafia a Pesaro io iniziavo la giornata facendo colazione con pane e Nutella. Questa gente che grida allo scandalo per ogni mia azione somiglia ai politici tipo Cetto la qualunque; sono persone che vivono male e che soprattutto mal digeriscono che possa esistere un uomo politico realmente vicino agli elettori».

Ma il rischio che spostando in alto l'asticella si arrivi ad un populismo recitativo esiste o no? «Su questo fioriscono leggende, me ne dicono di ogni da quando abbiamo vinto le elezioni e vuoi sapere il motivo? I politici a cui erano abituati gli italiani finora indossavano comunque un cliché mentre io resto me stesso, sono uno di voi, non fingo né esagero. Chi mi ha attaccato sulla Nutella non ha visto la lunghissima diretta facebook in cui raccontavo che appena saputo la notizia del sisma in Sicilia mi sono messo in contatto con il Comando dei vigili del fuoco e con la Protezione civile promettendo che oggi (ieri per chi legge, ndr) sarei

Matteo Salvini
@matteosalvini

Segui

Il mio Santo Stefano comincia con pane e Nutella, il vostro???



IL SELFIE SOTTO ACCUSA Salvini mentre fa colazione

andato prima a Pesaro poi a Catania per abbracciare simbolicamente gli sfollati di Acireale o Zafferana. Se fossi rimasto a casa a guardare la tv o fossi andato, in vacanza in un atollo esotico dove andavano i politici della vecchia Repubblica avrei compreso il senso della polemica, ma nel mio caso è tutto pretestuoso. Sono stato in famiglia con i miei figli perché sono un padre normale ma domani sarò ancora alla Camera per una manovra economica che metterà 20 miliardi nelle tasche degli italiani alzando dal 2019 i redditi dei pensionati».

Ormai Salvini ci ha fatto come suol dirsi, il callo. «Piu mi attaccano e più sorrido e vado dritto per la mia strada. Io rispondo agli italiani non a chi mette sotto processo chi fa colazione con la Nutella» precisa lui. E a Pesaro? «Ci sono stato perché la mia lotta alle mafie è concreta. Se un mafioso rialza la testa per me si va giù pesante, a mazzate. Anche le polemiche sui clandestini sono strumentali. Don-

ne e uomini che fuggono dalla guerra vengono accolti da noi, anzi arrivano in aereo. Ma per chi viene a delinquere le porte sono sbarrate».

Non sarà forse troppo esposta questa attività sui social o troppo rivoluzionaria rispetto al linguaggio patinato della lottizzazione radical chic tutta vizi privati e pubbliche virtù? «Direi di no, io voglio il contatto con la gente e la mia condivisione sui social di una quotidianità normale è anche un segno dei tempi. La politica oggi si fa in modo effettivamente democratico, tra la gente non da Soloni in giacca e cravatta. La verità è che il Pd che chiede le mie dimissioni per la Nutella può attaccarmi solo sul mio unico lato debole: il cioccolato. Per il resto sto mantenendo tutte le promesse fatte agli italiani e ho intenzione di fare ancora di piu. E poi pensaci bene, su facebook io racconto la mia normalità ma mai i sentimenti privati che per me, lo sai, devono restare tali», conclude il leader della Lega.

IL TERREMOTO

L'ETNA RIBOLLE, ALTRE SCOSSE

SI TEMONO FURTI

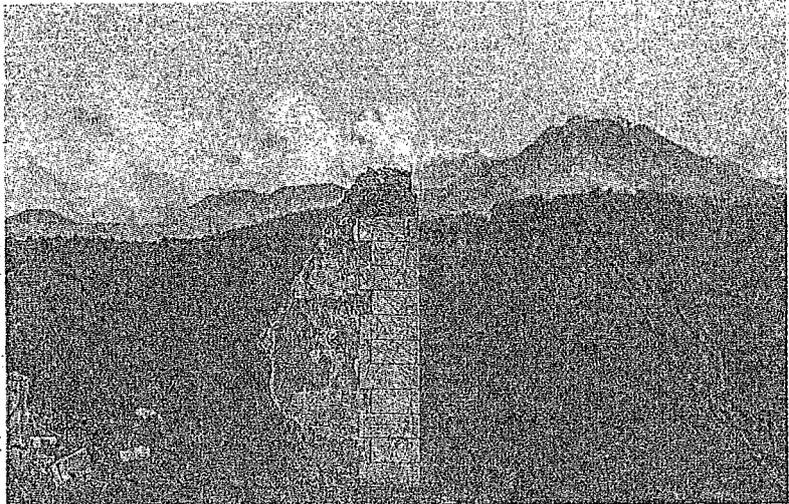
Nella zone maggiormente colpite, i carabinieri hanno inviato squadre del reparto «Lupi» per prevenire azioni di sciacallaggio

Conte: oggi per Catania lo stato di emergenza

Di Maio e Salvini fra gli sfollati: fondi subito e meno burocrazia

● **CATANIA.** Oggi alle 19 il Consiglio dei ministri si riunirà per decretare lo stato di emergenza e subito dopo sarà emessa l'ordinanza di protezione civile con cui verranno stanziati i primi fondi per far fronte all'emergenza sull'Etna. È la notizia ufficializzata dal premier, Giuseppe Conte, da Roma, e dai suoi vice, i ministri Matteo Salvini e Luigi Di Maio, in prefettura a Catania, a conclusione dei sopralluoghi nei comuni del Catanese colpiti dal terremoto di magnitudo 4,8 nel giorno di Santo Stefano. Ma non solo: nelle prossime ore, annuncia Di Maio, il governo varerà il provvedimento che prevede la «sospensione dei mutui per tutte le persone che hanno avuto difficoltà». E per farlo, sottolinea Di Maio, occorre «combattere la burocrazia». Una tesi condivisa dal suo «collega» di governo che auspica una svolta nei ruoli: «Mi piacerebbe che in questa situazione - spiega Salvini - fossero pienamente responsabili i sindaci con pieni poteri. Ci sono troppi passaggi, processi e dubbi. Per questo servono pieni poteri ai sindaci, poi se qualcuno sbaglia pagherà pesantemente». Per accelerare le richieste di 1.600 sopralluoghi saranno potenziate le squadre dei tecnici e si realizzerà un focus sulle imprese: avranno fondi e non detrazioni fiscali. Intanto, anticipa Salvini, il ministero per l'Istruzione ha stanziato 20 milioni per eventuali interventi sulle scuole danneggiate «per garantire la continuità nelle lezioni nelle zone terremotate».

E tra tanti impegni anche un annuncio che invita a un cauto ottimismo: «Gli esperti - afferma Salvini - ci dicono che la situazione è sotto controllo. Speriamo che i catanesi possano trascorrere le prossime nottate in maniera più tranquilla». Maggiori informazioni arriveranno oggi dalla riunione, a Roma, della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei Grandi rischi con esperti di vulcani e terremoti. «Sulla base dello scenario e delle analisi tecniche e scientifiche che saranno fornite dall'Ingv - prevede il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli - avre-



FLERI (CATANIA) I resti di una casa collassata e, sullo sfondo, l'Etna fumante

mo un parere autorevole su quello che sarà l'andamento futuro dell'attività sull'Etna». E anche per placare le polemiche sul presunto mancato allerta sul violento terremoto di Santo Stefano sull'Etna: «L'allerta - ha rimarcato Borrelli - c'era ed era stata alzata e la scossa è stato un episodio isolato rispetto a quello che era il trend della sismicità che registravano gli strumenti. E poi va considerato che i terremoti non si possono prevedere». Piuttosto è fondamentale che ci siano i «piani di Protezione civile aggiornati nel dettaglio» e la «conoscenza da parte della popolazione sulle fragilità delle strutture in cui vive».

Intanto molti degli sfollati, il cui numero si avvicina ai 400, hanno deciso di trascorrere anche giovedì notte in auto. In molti hanno rifiutato l'accoglienza alberghiera pagata dalla Regione Siciliana per restare accanto ai propri «ricordi», ma anche per evitare il ri-

schio di furti. Nella zone maggiormente colpite i carabinieri di Catania ha inviato squadre del reparto «Lupi» per prevenire azioni di sciacallaggio. Anche Di Maio e Salvini hanno invitato i «senza casa» a «recarsi in albergo per trascorre la notte», alla sorveglianza dei luoghi penseranno le forze dell'ordine.

L'Etna continua la sua fase eruttiva con l'emissione di una grossa nube di vapore e cenere lavica che sventa prepotente sul vulcano attivo più alto d'Europa. Il tremore interno è in leggero calo e i terremoti si sono diradati e scesi di energia. I catanesi guardano il «Mongi beddu», (il monte bello), con rispetto. Sanno che deciderà «Iddu» quando finire il suo spettacolo, pericolosamente affascinante. Ha iniziato la vigilia di Natale e sembra volere continuare. Intanto ha concesso una tregua: la terra non trema e l'aeroporto di Catania resta pienamente operativo.



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 9 ottobre 2018, n. 235

Giudizio di legittimità costituzionale L.R. n. 28/2017. 80842

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2018, n. 725

Comitato di Sorveglianza del “Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2014/2020”. Nomina componente...... 80851

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 dicembre 2018 n. 726

Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali” - Trasferimento al comune di Corato del bene immobile della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione denominato “fontanile rurale” insistente su area urbana sita in Corato (Ba). 80854

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2018, n. 729

Decreti del Presidente G.R. n. 666/2015, n. 477/2016, n. 650/2016, n. 184/2017, n. 502/2017 e n.01/2018: Nomina Commissario straordinario E.A. Fiera di Foggia. 80856

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 dicembre 2018, n. 231

CUP B85B17000700002. Art. 57 della L.R.29 dicembre 2017, n. 67, “Disposizioni di sostegno alle zone di pesca del Gruppo d'azione locale Terra dei Messapi”.D.G.R. n. 1102 del 28.06.2018. Approvazione del progetto “La Rete della Rete”, concessione del sostegno finanziario, assunzione di O.G. perfezionata di spesa e approvazione dello schema dell'Atto di Concessione. 80858

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 21 dicembre 2018, n. 244

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Mis. 1.32 “Salute e sicurezza” - D.D.S. n. 204 del 14/11/2018 (BURP n. 153 del 29/11/2018). Integrazioni e differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto. 80882

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 dicembre 2018, n. 221
"F. Divella S.p.A."- Installazione ubicata presso il comune di Rutigliano (BA) alla SP n.84 Rutigliano-Adelfia ZI. Integrazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 1/2010 del Servizio Ecologia - Fascicolo Fas. 79 MOD 7. Aggiornamento per modifica non sostanziale. 80887
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 222
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii - Procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di valutazione di incidenza, del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Taranto – Autorità procedente: Comune di Taranto. PARERE MOTIVATO. 80949
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 223
D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.- L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Interventi di Recupero Territoriale - PIRT del Comune di Lizzano. PARERE MOTIVATO. 80965
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 226
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Piano di Lottizzazione CS 22". Autorità precedente: Comune di Noicattaro. 80987
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 227
ID_VIA321. "Progetto definitivo di sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina - Comune di Lesina - Regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale - Ripristino dell'originaria sezione e degli attraversamenti. Opere finanziate con fondi POR-FESR 2014-2020 - Asse V -Azione 5.1" Proponente: Sezione Protezione Civile 80991
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 228
D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 340 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Progetto definitivo delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Carosino (TA), primo stralcio funzionale". Proponente: Comune di Carosino (TA). 81004
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 dicembre 2018, n. 229
D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 362 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Ristrutturazione di fabbricato industriale, realizzazione di vani tecnici e vani tecnologici, richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, alle acque assimilabili alle domestiche, alle emissioni in atmosfera e di impatto acustico". Proponente: GR.A.M.M. 81023
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2018, n. 232
Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 17.12.2014 n. 426 avente ad oggetto: Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA – Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" – proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.) 81039
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2018, n. 233
D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. ID VIA 361 - Masseria Palattella - Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di realizzazione di struttura turistico - ricettiva in Fasano, strada comunale Burgo - Abbaterisi, art. 8 del DPR 160/10 - P.E. n. 263/17.

Proponente: Masseria Palettella Srl, sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, per il tramite del SUAP della Città di Fasano - Settore Tecnico Governo del Territorio. 81056

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2018, n. 234
“MANDURIAMBIENTE SpA” – Impianto di Trattamento RUI in località la Chianca - Manduria (TA). Aggiornamento per modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 59 del 18/10/2013 dell’Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti e successivi aggiornamenti per modifica. 81074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 dicembre 2018, n. 235
Annullamento in autotutela della Determinazione Dirigenziale del 10.12.2014 n. 410 avente ad oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica e delle opere connesse, sito nel comune di Lesina (FG) – località “padre Francesco – Diniego di accoglimento istanza di proroga dell’efficacia del provvedimento di esclusione da VIA n. 579/2009. Proponente DEA Energie per il futuro S.r.l. 81079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 13 dicembre 2018, n. 1457
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico OF/2018 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”: A.D. n.683 del 21/06/2018 pubblicato sul BURP n.86/2018: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO e IMPEGNO DI SPESA. 81095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 13 dicembre 2018, n. 896
L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Presa d’atto della prima tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 81133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 13 dicembre 2018, n. 897
L.R. n. 23/2014. A.D. n. 700/2018 di Approvazione dell’Avviso pubblico per il finanziamento di Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell’economia sociale pugliese, nell’ambito del Programma “PUGLIASOCIALE IN”. Presa d’atto della prima tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 81138

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 18 dicembre 2018, n. 948
L.R. n. 23/2014. A.D. n. 700/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i progetti di rafforzamento e sviluppo delle Cooperative di Comunità (PugliaSociale IN 2018). Presa d’atto della seconda tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 81142

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 18 dicembre 2018, n. 951
L.R. n. 13/2017. A.D. n. 623/2018 di Approvazione Avviso pubblico per i programmi territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. Presa d’atto della seconda tranche dei lavori del Gruppo di istruttoria e valutazione. 81147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 19 dicembre 2018, n. 216
Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 1 MW, sito nel Comune di

San Severo (FG) e relative opere connesse. Proponente: Domitilla Energia s.r.l. con sede legale in Bolzano. Rettifica Autorizzazione Unica di cui alla DD.n.147 del 13.12.2013. 81152

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 dicembre 2018, n. 1400
Seguito D.D. 1353/2018. Concorso pubblico per esami per la copertura, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di complessive n. 80 posizioni lavorative, di cat. C, posizione economica C1 – Utilizzo graduatorie. 81154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 dicembre 2018, n. 1401
Concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 200 posizione lavorative di cat. D- Assunzione mediante scorrimento graduatorie finali di merito dell'area amministrativa (AG8) e dell'area tecnica (TC8) – D.G.R. n. 497 del 27 marzo 2018 modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018. 81156

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 19 dicembre 2018, n. 1402
Seguito Determinazione n. 1265 del 19 novembre 2018-Rettifica parziale con l'esclusione di un dirigente candidato ammesso alle successive fasi di valutazione. 81159

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 10 dicembre 2018, n. 1101
DGR 1316 del 2.8.2017 - Progetto M.I.N.O.RE. Monitoraggi Idrici Non Obbligatori a Livello Regionale. Liquidazione spese anno 2018 pari a € 150.000,00. Capitolo 1307001..... 81162

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 21 dicembre 2018, n. 78
Avviso pubblico a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 –Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building). Manifestazione di interesse per la selezione di partner per la co-progettazione e la presentazione di progetti..... 81165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2018, n. 436
Associazione di Assistenza e Accoglienza "Genoveffa De Troia" di Foggia. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di n. 4 Gruppi Appartamento (art. 3 R.R. n. 7/2002) con n. 3 posti letto ciascuno, ubicati nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) alla Via Ruggero Bonghi nn. 65/67, alla Via Napoli n. 3/2 (già Strada 56), alla Via Abate Giovanni 1 (già Strada 16 n. 1) ed alla Via Filippo Ungaro n. 2..... 81198

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 dicembre 2018, n. 437
Ente Ecclesiastico Ospedale Regionale "F. Miulli". Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., nella nuova complessiva configurazione delle discipline/ posti letto e dei servizi senza posti letto come individuata dalla D.G.R. n. 53 del 23/01/2018 e dal R.R. n. 3 del 19/02/2018. 81204

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 19 dicembre 2018, n. 122
Inclusione del comune di Castellaneta (TA) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015. 81221

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 19 dicembre 2018, n. 123
Inclusione del comune di Rodi Garganico (FG) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 81225

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 19 dicembre 2018, n. 124
Inclusione del comune di Alliste (LE) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 81228

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 21 dicembre 2018, n. 126
PATTO PER LA PUGLIA - FSC 2014/2020. AVVISO PUBBLICO per la "Selezione di interventi strategici per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati prioritariamente al miglioramento della qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico". Differimento del termine di scadenza per la presentazione delle domande al 31.01.2019 ore 12:00..... 81231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2018, n. 224
Progetto esecutivo relativo al "completamento della rete e della stazione di sollevamento per rendere funzionante la canalizzazione lungo la marina di marittima" 3° stralcio. Proponente: Comune di Diso (LE) Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5413 81234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2018, n. 225
Ponte Romano sul Fiume Ofanto – Intervento di urgenza per la conservazione e la tutela. Proponente: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. ID_5423 81241

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 dicembre 2018, n. 230
PSR F.E.A.S.R. 2007/2013 – Asse II – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale. Misura 227 Azione 3 – "Sostegno agli investimenti non produttivi – Foreste". Trasmissione progetto esecutivo: "Valorizzazione turistico ricreativa nel Complesso Forestale Regionale Pulicchie". Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5417 81248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2018, n. 231
Patto per la Puglia – FSC 2014/2020. Riqualificazione dell'area circostante e di accesso all'attrattore turistico grotte per un turismo sostenibile. Proponente: Comune di Castellana Grotte. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5433 81259

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 dicembre 2018, n. 293
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" SOTTOMISURA 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici". Modifica della DAdG n. 274/2018 e precisazione relativa al par. 8 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018..... 81263

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Decreto 21 dicembre 2018, n. 503
Occupazione anticipata d'urgenza 81267

COMUNE DI BITONTO
Estratto Deliberazione C.C. 29 novembre 2018, n. 162
Approvazione definitiva variante urbanistica 81289

COMUNE DI CORATO

Estratto Deliberazione C.C. 31 luglio 2017, n. 58

Approvazione definitiva variante urbanistica..... 81290

COMUNE DI CORATO

Estratto Deliberazione C.C. 30 novembre 2017, n. 99

Approvazione Piano di Lottizzazione "IBISCUS"..... 81292

COMUNE DI CORATO

Estratto Deliberazione C.C. 28 marzo 2018, n. 4

Rettifica Deliberazione C.C. n.99/2017 di Approvazione Piano di Lottizzazione"IBISCUS"..... 81293

COMUNE DI CORATO

Estratto Deliberazione C.C. 28 marzo 2018, n. 17

Approvazione variante urbanistica. 81294

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Prot. n. 45968 del 4 maggio 2018

Esproprio..... 81296

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Prot. n. 129394 del 20 dicembre 2018

Indennità di esproprio..... 81298

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ISTITUTO DELL'ADDOLORATA FOGGIA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di 1 immobile..... 81300

Concorsi

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità volontaria, per soli titoli, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 5 posti di CPS Ostetrica cat. D..... 81304

ASL FG

Avviso Pubblico per soli titoli di Dirigente Medico disciplina Cardiologia..... 81311

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico, disciplina di Anatomia Patologica..... 81319

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico, disciplina di Ortopedia..... 81320

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico, disciplina di Psichiatria..... 81321

ARPA PUGLIA

Selezione pubblica, per titoli e prova teorico-pratica, per il reclutamento, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato della durata di 24 mesi, di n. 2 unità di Assistente Tecnico (cat. C) – profilo professionale di Operatore Tecnico Scientifico per le attività di monitoraggio in mare e nei corpi idrici superficiali..... 81332

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI - BAT

Modifica modalità di presentazione domande Bando di Sostegno Genitorialità anno 2018..... 81349

GAL VALLE D'ITRIA

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Avviso pubblico SSL 2014-2020 Azione 5 "Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria" Intervento 2 "Vendita diretta dei prodotti della pesca"..... 81351

GAL VALLE D'ITRIA

Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 Azione 5 "investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria" Intervento 4 "Centro Servizi Avanzati per la Pesca". 81352

PUGLIASVILUPPO

Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia – Fondo finanziamento del rischio 2014/2020. 81353

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Avviso Pubblicazione risultati del Referendum consultivo regionale del 16 dicembre 2018. 81377

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di VIA. Istanza società Carapelle 1 SRL..... 81379

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di VIA. Istanza società ECORICICLA SRL..... 81380

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di VIA. Istanza Snam Rete Gas S.p.A. 81381

COMUNE DI CANDELA

Rende Noto. Deposito variante urbanistica..... 81382

ENEL DISTRIBUZIONE

Avviso di Deposito domanda di autorizzazione. Pratica n. 54/06 – 1156 new. 81383

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica BT aerea. Pratica n. 1316836. 81385

ENEL DISTRIBUZIONE

Estratto decreto di asservimento coattivo n. 14 del 5 dicembre 2018 Città Metropolitana di Bari. Pratica n. 742604. 81386

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio linea elettrica BT aerea. Pratica n. 159905481. 81389

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 1147212. 81390

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea. Pratica n. 952396. 81391

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende noto. Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica BT aerea ed interrata. Pratica n. 1082316. 81392

SOCIETA' LEADRI

Avviso di deposito istanza procedura coordinata di VIA e di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale. 81393

SOCIETA' METALFER CEGLIESE

Avviso di deposito istanza procedura coordinata di VIA. 81395

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comuni di Melpignano e Corigliano d'Otranto. Ditta irreperibile: Cocola Giorgio e Macrì Violetta. 81396

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comuni di Melpignano e Corigliano d'Otranto. Ditta irreperibile: De Carlo Vittoria 81398

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comuni di Melpignano e Corigliano d'Otranto. Ditta irreperibile: Greco Rita Vittoria. 81400

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comuni di Melpignano e Corigliano d'Otranto. Ditta irreperibile: Mangia Antonia. 81402

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comuni di Melpignano e Corigliano d'Otranto. Ditta irreperibile: Sveviapol srl..... 81404

STUDIO LEGALE GIORDANO

Ricorso per usucapione. Decreto n. 4671/2018. Tribunale Civile di Foggia. 81406

STUDIO LEGALE GIORDANO

Ricorso per usucapione. Decreto n. 10782/2018. Tribunale Civile di Foggia. 81411